



## Comune di Montegrino Valtravaglia

PROVINCIA DI VA

### CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 10 DEL 29/06/2021

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - TARI. APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2021. DETERMINAZIONE TARIFFE 2021.

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di giugno alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DOTT. PRATO FABRIZIO - Presidente	Sì
2. MORONI GIOVANNI - Consigliere	Sì
3. SGARLATA FORTUNATO - Consigliere	Sì
4. CAMPOLEONI SILVIA - Consigliere in videoconferenza	Sì
5. DE VITTORI SERGIO - Consigliere	Sì
6. BELLOTTA MANUEL - Consigliere	No
7. GUGOLE MARCO - Consigliere	Sì
8. MORONI ARMANDO - Consigliere	Sì
9. OLDANI PAOLO - Consigliere	No
10. MARINI ALBERTO - Consigliere in videoconferenza	Sì
11. LAZZARINI GIUSEPPE - Consigliere	No
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **DOTT. VERDE OTTAVIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **DOTT. PRATO FABRIZIO** nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA N. 10 DEL 29/06/2021

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - TARI. APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 2021. DETERMINAZIONE TARIFFE 2021.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Vice Sindaco Sig. Giovanni Moroni

### **PREMESSO** che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti (TARI)*;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria"* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *"diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti"* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

### **RICHIAMATE** le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.

**DATO ATTO** che la succitata deliberazione ARERA n. 443/2019 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 6 che sulla base della normativa vigente, il gestore

predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

**ATTESO** che lo stesso art. 6, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

**PRESO ATTO** che l'Ente territorialmente competente è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

**SPECIFICATO** che:

- l'Ente territorialmente competente è il Comune di MONTEGRINO VALTRAVAGLIA, in quanto non è presente l'Ente di Governo dell'ambito (EGATO), come previsto dalla deliberazione ARERA 443/2019 e ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;
- Comunità Montana Valli del Verbano ed Econord S.p.A., quali gestori in forma associata per il servizio rifiuti urbani ed assimilati, hanno opportunamente elaborato gli appositi provvedimenti di competenza:
  - a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto competente alla redazione del Piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (Dichiarazione di veridicità Comunità Montana – Econord Spa);
  - b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti (PEF Grezzo coordinato Comunità Montana - Econord spa e Relazione PEF 2021 Comunità Montana – Econord Spa);

**ESAMINATO** il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 predisposto dal soggetto gestore del servizio, Comunità Montana Valli del Verbano, e integrato con i costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

**PRESO ATTO** che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif;

**DATO ATTO CHE** nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente tra cui:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti;
- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;
- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio;

- coefficiente di recupero della produttività;
- coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale;
- coefficiente di gradualità della componente a conguaglio;

**PRECISATO** altresì che per quanto riguarda la determinazione dei fabbisogni standard l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) prevede l'uso dei fabbisogni standard come valore di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, e anche per l'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

**DATO ATTO** che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, come attestata dalla nota qui pervenuta da parte della Ditta Perksolution, di Bologna, incaricata a seguito di determina del Servizio Finanziario n. 15 del 05/03/2021, da cui risulta che sono stati verificati:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 443/2019/R/rif per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

**RITENUTO** per quanto sopra di approvare il Piano finanziario e i relativi allegati che formano parte integrante della presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

**ATTESO** pertanto che sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 è pari ad € 197.944,00, elaborato secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA 443/2019;

**DATO ATTO** che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2021;

**CONSIDERATO** che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;
- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;
- i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd utilizzati sono quelli indicati nelle tabelle allegate al Piano Finanziario (invariati rispetto all'anno 2017, 2018, 2019 e 2020);

**RICHIAMATO** l'art. 24 del Regolamento della TARI, approvato al punto precedente dell'ordine del giorno, il quale disciplina le ulteriori riduzioni ed esenzioni di cui all'art. 1, comma 660, della legge 27/12/2013, n. 147 e che prevede espressamente:

*«1. Il Consiglio Comunale può deliberare annualmente ulteriori riduzioni ed esenzioni per le utenze domestiche e/o per le utenze non domestiche, per finalità sociali, equitative, di sostegno allo sviluppo del territorio e per altre ragioni di interesse pubblico.*

*2. Le agevolazioni di cui al comma precedente sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.*

*3. Le riduzioni ed agevolazioni di cui al comma 1 cessano al venir meno dei presupposti anche in assenza di specifica dichiarazione da parte del contribuente. »*

**RITENUTO**, pertanto, di prevedere, a norma del citato art. 24 del regolamento TARI:

- 1) un'apposita riduzione delle tariffe per le utenze non domestiche che durante l'emergenza COVID-19 sono state interessate da misure restrittive a seguito di provvedimenti emanati dal Governo e per le utenze domestiche residenti che versino in condizione di grave disagio economico-sociale le seguenti riduzioni/esenzioni:

**UTENZE NON DOMESTICHE:**

Sono applicate le seguenti riduzioni:

Riduzione della quota variabile, nella misura del 25%, per le attività ricomprese nella tabella 1b) e nella tabella 2) dell'allegato A alla delibera ARERA 158/2020;

**UTENZE DOMESTICHE:**

Agli utenti TARI verrà riconosciuta l'esenzione totale in presenza dei sottoelencati requisiti, già previsti per l'ottenimento del bonus sociale relativo alle bollette di luce, gas ed acqua:

ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro;

ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro;

ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza

Per poter ottenere la predetta esenzione, i soggetti interessati dovranno presentare idonea documentazione entro la scadenza del pagamento della seconda rata relativa all'anno 2021.

- 2) un'apposita riduzione del 50% nella parte fissa e nella parte variabile del tributo per le utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:

- locali e aree occupate o detenute da scuole pubbliche di ogni ordine e grado, statali e non statali, purché ricadenti nell'ambito della vigilanza generale demandata ai competenti organi dell'amministrazione scolastica pubblica comprese le scuole materne;

- locali ed aree destinati ad oratori

**TENUTO CONTO:**

- che le minori entrate conseguenti alle agevolazioni previste al precedente comma trovano copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione del periodo 2021/2023, anno 2021,

- che il relativo onere finanziario verrà debitamente quantificato con successiva determina del Servizio Finanziario – Tributi, con imputazione della spesa al relativo capitolo di bilancio;

**VISTO** il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 16/06/2021,

**DATO ATTO** che con riferimento, in particolare, alla quota vincolata nell'avanzo di amministrazione 2020, la stessa sarà integrata con i fondi derivanti dai contributi COVID non utilizzati al fine di dare copertura alle apposite riduzioni ed esenzioni TARI sopra riportate

**DATO ATTO** altresì che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Varese;

**VISTO** il del Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato in questa seduta, al precedente punto dell'ordine del giorno;

**DATO ATTO** che l'allegato 1 dello stesso regolamento prevede la suddivisione in categorie di attività, all'interno del quale vengono previste due nuove sottocategorie:

- 6a: bed&breakfast - alloggi

- 16a: agriturismi

**RITENUTO** pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, e di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

**RICHIAMATO** l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

**RICHIAMATA** altresì la nota del 28/02/2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote, nelle more dell'approvazione del decreto di cui al citato comma 15-bis, dell'art.13 del D.L. 06/12/2011, n. 201 e s.m.i.;

**VISTO** il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal responsabile del Servizio Finanziario e della regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario a norma del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE ESPRESSA NEI MODI E TERMINI DI LEGGE

## DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, e relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pari ad € 197.944,00;

2. **DI DARE ATTO** che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA in materia;

3. **DI TRASMETTERE** il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;

4. **DI APPROVARE**, altresì, le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), con effetto dal 1° gennaio 2021:

### UTENZE DOMESTICHE

n. componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno per famiglia)
1	0,466172	43,00
2	0,543868	50,17
3	0,599364	43,00
4	0,643762	39,42
5	0,688159	41,57
6 o più	0,721457	40,61

### UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota Variabile (€/mq/anno)
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,281663	0,754787
02	Campeggi, distributori carburanti	0,441825	1,177109
03	Stabilimenti balneari	0,347937	0,934499
04	Esposizioni, autosaloni	0,237481	0,637975
05	Alberghi con ristorante	0,734534	1,964245
06	Alberghi senza ristorante	0,502576	1,346038
06a	Bed&breakfast - alloggi	0,402061	1,076830
07	Case di cura e riposo	0,552281	1,471836
08	Uffici, agenzie, studi professionali	0,624078	1,671315
09	Banche ed istituti di credito	0,320323	0,859020
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,613032	1,638967
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,839468	2,237406
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,574373	1,527546

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,640646	1,703663
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,502576	1,347835
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,601987	1,603025
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,336521	3,563675
16a	Agriturismi	1,069217	2,850940
17	Bar, caffè, pasticceria	1,005152	2,679496
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,486008	1,295718
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,441454	3,847619
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,346825	8,935246
21	Discoteche, night club	0,905741	2,417117

5. **DI DARE ATTO** che, in forza dell'art. 24 del regolamento Comunale per la TARI, adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446, e approvato nella presente seduta consiliare, al precedente punto dell'ordine del giorno, ed in applicazione della delibera ARERA n. 158/2020 del 05/05/2020, verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie per la componente TARI:

- 1) un'apposita riduzione delle tariffe per le utenze non domestiche che durante l'emergenza COVID-19 sono state interessate da misure restrittive a seguito di provvedimenti emanati dal Governo e per le utenze domestiche residenti che versino in condizione di grave disagio economico-sociale le seguenti riduzioni/esenzioni:

UTENZE NON DOMESTICHE:

Sono applicate le seguenti riduzioni:

Riduzione della quota variabile, nella misura del 25%, per le attività ricomprese nella tabella 1b) e nella tabella 2) dell'allegato A alla delibera ARERA 158/2020;

UTENZE DOMESTICHE:

Agli utenti TARI verrà riconosciuta l'esenzione totale in presenza dei sottoelencati requisiti, già previsti per l'ottenimento del bonus sociale relativo alle bollette di luce, gas ed acqua:

ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro;

ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro;

ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza

Per poter ottenere la predetta esenzione, i soggetti interessati dovranno presentare idonea documentazione entro la scadenza del pagamento della seconda rata relativa all'anno 2021.

- 2) un'apposita riduzione del 50% nella parte fissa e nella parte variabile del tributo per le utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:

- locali e aree occupate o detenute da scuole pubbliche di ogni ordine e grado, statali e non statali, purché ricadenti nell'ambito della vigilanza generale demandata ai competenti organi dell'amministrazione scolastica pubblica comprese le scuole materne;
- locali ed aree destinati ad oratori;

6. **DI DARE ATTO**, altresì,

- che le minori entrate conseguenti alle agevolazioni previste al precedente comma trovano copertura negli stanziamenti del bilancio di previsione del periodo 2021/2023, anno 2021,
- che il relativo onere finanziario verrà debitamente quantificato con successiva determina del Servizio Finanziario – Tributi, con imputazione della spesa ad apposito capitolo di bilancio;
- che con riferimento, in particolare, alla quota vincolata nell'avanzo di amministrazione 2020, la stessa sarà integrata con i fondi derivanti dai contributi COVID non utilizzati al fine di dare copertura alle apposite riduzioni ed esenzioni TARI sopra riportate;
- che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Varese;

7. **DI STABILIRE**, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti – TARI, approvato al precedente punto dell'ordine del giorno della seduta odierna, che il versamento della Tassa Rifiuti – TARI – per l'anno 2021, verrà effettuato in due rate aventi le seguenti scadenze:

Prima rata o unica soluzione	01 DICEMBRE 2021
Seconda rata	31 MARZO 2022

8. **DI PROVVEDERE AD INVIARE**, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30/04/2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

Successivamente, il CONSIGLIO COMUNALE, con voti votazione unanime e favorevole espressa nei modi e termini di legge

### **DELIBERA**

**DI CONFERIRE** al presente provvedimento immediata eseguibilità, ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di dare attuazione a quanto riportato nel provvedimento stesso.

### **ESEGUIBILITA'**

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
Firmato digitalmente  
DOTT. PRATO FABRIZIO

---

Il Segretario Comunale  
Firmato digitalmente  
DOTT. VERDE OTTAVIO

---

**COMUNE DI MONTEGRINO VALTRAVAGLIA  
PROVINCIA DI VARESE**

***PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
ANNO 2021  
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E  
ASSIMILATI***

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
(Appendice 2 Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF  
del 31 ottobre 2019)**

# **INDICE**

## **1) *PREMESSA***

## **2) *RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF:***

- MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO
- LINEE GUIDA DEL METODO TARIFFARIO SVILUPPATO ATTRAVERSO IL PRESENTE PIANO
- PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI
  - SERVIZI ASSICURATI SUL TERRITORIO DI MONTEGRINO VALTRAVAGLIA
  - SERVIZI STRAORDINARI
  - CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI
  - MODALITÀ DI ACCESSO PER PRIVATI
  - MODALITÀ DI ACCESSO PER IMPRESE
  - MODALITÀ DI CONFERIMENTO AL CENTRO DI RACCOLTA
  - RITIRO INGOMBRANTI
  - VUOTATURA DEI CESTINI PORTA RIFIUTI E PULIZIA DI STRADE E PIAZZE
  - STATISTICA RIFIUTI PRODOTTI ANNO 2020

## **3) *DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO E VALUTAZIONE DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE***

- OBIETTIVO ECONOMICO
- OBIETTIVO SOCIALE

## **4) *COSTI INSERITI NEL PIANO ED INTEGRAZIONE DATI DEL GESTORE***

- ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE SVOLTA
- COSTI DEL COMUNE
- VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING
- EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE
- CONGUAGLI

## **5) *PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021***

## 1) PREMESSA

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Il tributo deve essere corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. Il Comune di MONTEGRINO VALTRAVAGLIA, in qualità di Ente territorialmente competente, sito in provincia di VARESE, ha verificato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), inviato dal gestore COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO ED ECONORD SPA sulla base dei seguenti requisiti:

- il PEF relativo alla gestione è stato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif e successivamente integrato con l'allegato 002-20drif\_all alla determinazione n. 02/DRIF/2020, e dalle successive deliberazioni del 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF, recante "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF, recante "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021" compilandolo per le parti di propria competenza;
- è stata predisposta la dichiarazione, utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nei prospetti dei modelli e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- è stata elaborata la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Il Comune di Montegrino Valtravaglia in qualità di Ente Territorialmente Competente, pertanto, ricevuta e verificata la suddetta documentazione, congiuntamente alla presente, invia, in allegato, oltre i dati e gli atti menzionati, la ricevuta documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte in ottemperanza all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif.

## **2) RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF**

### **MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune di Montegrino Valtravaglia, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte. Per un'analisi più dettagliata è possibile consultare il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sull'intero territorio comunale pubblicato sul sito del Comune di Montegrino Valtravaglia [www.comune.montegrino-valtravaglia.va.it](http://www.comune.montegrino-valtravaglia.va.it), in apposita sezione.

### **LINEE GUIDA DEL METODO TARIFFARIO SVILUPPATO ATTRAVERSO IL PRESENTE PIANO**

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 si apre proclamando "E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". Relazione sul servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani."

La *tariffa di riferimento* rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti *fasi fondamentali*:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Il presente Piano finanziario redatto a norma dell'articolo 8 D.P.R. 158/1999, e successive modifiche e integrazioni, si pone come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI, nei suoi aspetti economico-finanziari.

Per gli aspetti più squisitamente tecnico-gestionali, oltre alle considerazioni riprese di seguito all'interno del presente piano, si fa riferimento al regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti, approvato con deliberazione di C.C. n. 07 del 26.06.2020.

### **PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI**

Il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani (gestione, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti) attualmente in essere sul territorio comunale di Montegrino Valtravaglia è gestito dalla Comunità Montana Valli del Verbano - su delega dei Comuni del territorio limitrofi - che l'ha appaltato alla Ditta Econord Spa a far tempo dall'anno 2013.

A seguito dell'esito della recente gara d'appalto europea, Econord Spa è risultata nuovamente aggiudicataria del servizio per il periodo 01/03/2021 - 28/02/2029.

Al fine di effettuare una corretta differenziazione delle diverse frazioni di rifiuto è stato predisposto da Comunità Montana Valli del Verbano un semplice vademecum con le indicazioni di dove buttare contenitori ed oggetti di uso quotidiano. Il documento è facilmente reperibile anche dalla home page del sito istituzionale del Comune di Montegrino Valtravaglia, nella Sezione: "Trasparenza TARI".

E' obbligo di legge nonché un obiettivo della Comunità Montana Valli del Verbano raggiungere il 65% di rifiuti da destinare al riciclo.

I servizi inclusi nell'igiene urbana sono stati dati in appalto dalla Comunità Valli del Verbano a ditta selezionata tramite apposita procedura di affidamento. I servizi sono:

- Raccolta porta a porta
- Ecostazione/centro di raccolta rifiuti
- Ritiro ingombranti

## **SERVIZI ASSICURATI SUL TERRITORIO DI MONTEGRINO VALTRAVAGLIA**

1. Raccolta bisettimanale porta a porta della frazione umida dei rifiuti solidi urbani;
2. Raccolta quindicinale porta a porta della frazione plastica;
3. Raccolta quindicinale porta a porta della frazione carta e cartone;
4. Raccolta monosettimanale porta a porta della frazione secca dei rifiuti solidi urbani;
5. Raccolta quindicinale porta a porta del vetro;
6. Raccolta in appositi contenitori stradali di farmaci, medicinali scaduti, pile, batterie;
7. Raccolta su chiamata di rifiuti ingombranti domestici a domicilio;
8. Raccolta presso area attrezzata di accumulatori per auto, cartucce e toner per stampa, legno, metalli, oli e grassi vegetali, oli e grassi minerali, prodotti e sostanze varie e relativi contenitori, Raee (rifiuti tecnologici), verde, inerti e rifiuti da costruzione/demolizione;
9. Pulizia dei marciapiedi e vuotatura cestini stradali.

Le tipologie d'intervento sopra descritte ai numeri 1-2-3-4-5-6-7 vengono garantite dalla ditta appaltatrice del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, ECONORD S.p.A. con mezzi di proprietà della stessa. La gestione delle Piattaforme Ecologiche comunitarie per il servizio indicato al n. 8 è affidata alla Ditta ECONORD S.p.A., mentre il servizio di cui al punto 9 viene effettuato in economia, con personale dipendente dell'ente.

Tutte le strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta. Analogamente, tutto il personale nelle varie fasi (ad esclusione degli operatori comunali incaricati delle operazioni manuali di pulizia strade/marciapiedi e svuotamento cestini) non è personale dipendente del Comune ma dell'impresa che svolge il servizio di raccolta e/o smaltimento o che gestisce il centro raccolta. La tipologia di servizio descritta al n. 9 viene gestita direttamente dal Comune con proprio personale dipendente, dotato di autocarro ed attrezzatura di proprietà comunale, che procede ad operazioni manuali di pulizia dei marciapiedi e di svuotamento dei cestini sul territorio generalmente con frequenza giornaliera.

In tale servizio è inoltre compreso l'obbligo di:

- spazzare, raccogliere e trasportare qualunque rifiuto o qualunque materiale che si trovi sul suolo pubblico e ad uso pubblico, ad esclusione dei rifiuti ingombranti la cui presenza dovrà essere segnalata all'Ufficio Tecnico comunale;
- provvedere ad estirpare le erbe infestanti fra le sconnessure del manto stradale, dei vialetti pedonali, dei marciapiedi, lungo i muri ed i cordoli delimitanti i marciapiedi medesimi;
- raccogliere il terriccio ed il fango depositati dal deflusso delle acque piovane nelle cunette stradali;
- rimuovere le foglie depositatesi sulle strade e sui marciapiedi, ecc..

Sono presenti sul territorio comunale contenitori per la raccolta di pile.

Per il periodo contrattuale 2021/2029, Econord Spa prevede la consegna ex novo a tutti gli utenti dei contenitori per la raccolta (mastelli per la carta, vetro e alluminio, umido e sacchetti per il secco indifferenziato e la plastica.

## **SERVIZI STRAORDINARI.**

Per i servizi straordinari si intendono: la raccolta di rifiuti urbani causati da eventi non prevedibili e servizi di spazzamento straordinari. Le attività straordinarie relative alla gestione dei rifiuti e spazzamento, possono riguardare, in tutto il territorio comunale, le attività di rimozione di rifiuti abbandonati su strade e aree pubbliche o di uso pubblico, comprese le rive fluviali di corsi d'acqua e di canali, interventi per incidenti stradali richiesti dalla Polizia Locale e Carabinieri.

Gli interventi straordinari sono eseguiti direttamente dall'Amministrazione Comunale con proprio personale dipendente.

Sul sito della Comunità Montana Valli del Verbano, settore Ecologia e Territorio, Gestione Rifiuti (<http://www.vallidelverbano.va.it/ecologia-e-territorio/gestione-rifiuti>) è scaricabile il calendario per la raccolta porta a porta dei rifiuti del Comune di Montegrino Valtravaglia e degli altri Comuni aderenti al servizio comunitario per la gestione dei rifiuti. Il calendario di Montegrino Valtravaglia può essere ritirato in Comune ed è anche pubblicato sul sito istituzionale del Comune per tutta la durata di validità dello stesso.

Sul suddetto sito sono altresì disponibili tutte le informazioni per realizzare una corretta ed adeguata differenziazione dei rifiuti. E' inoltre attiva una sezione con le domande frequenti degli utenti ed un numero verde per eventuali informazioni.

L'esposizione dei rifiuti deve avvenire dopo le ore 20,00 del giorno precedente quello di raccolta prevista in calendario per l'apposita tipologia. Sacchi e secchielli vanno lasciati al bordo della strada, fuori dagli edifici; i contenitori devono poi essere ritirati tempestivamente, una volta svuotati.

Gli operatori sono autorizzati al ritiro esclusivamente dei sacchi conformi alla normativa vigente:

- i sacchi devono essere adeguatamente chiusi
- i sacchi non devono contenere impurità: tipologie di rifiuti differenti
- bottiglie, flaconi e scatole di plastica e di cartone devono essere svuotati, puliti e schiacciati
- la tipologia di contenitore deve essere quella prescritta per la frazione di rifiuto in calendario:
  - secchio grigio > secco
  - sacco giallo trasparente > plastica
  - sacchetto biodegradabile nell'apposito secchiello marrone > umido
  - contenitore di carta o cartone > carta
  - secchio verde > vetro e lattine

## CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI

I Centri di Raccolta sono luoghi in cui si conferiscono i rifiuti che non possono essere esposti a bordo strada. I rifiuti vanno portati con mezzi propri (autovetture) e consegnati separati per tipologia.

Ai sensi del vigente Regolamento di Igiene Urbana è consentito il conferimento al Centro di Raccolta – per un numero massimo di 5 volte al mese; - per gli scarti vegetali un quantitativo massimo pari a 100 Kg a volta (circa un volume di un baule d'auto); - per i rifiuti inerti un quantitativo massimo pari a 100 Kg (circa 5 secchi) per volta.

Nei Centri di Raccolta sopra indicati possono conferire i rifiuti tutti i residenti nei Comuni di: Agra, Azzio, Brenta, Brezzo di Bedero, Brinzio, Brissago Valtravaglia, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Castelvecchiana, Cittiglio, Curiglia con Monteviasco, Cuveglio, Cuvio, Dumenza, Duno, Ferrera di Varese, Germignaga, Grantola, Laveno Mombello, Luino, Maccagno con Pino e Veddasca, Masciago Primo, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Orino, Porto Valtravaglia, Rancio Valcuvia, Tronzano Lago Maggiore. Il servizio è gratuito.

## MODALITÀ DI ACCESSO PER PRIVATI

L'accesso ai centri di raccolta rifiuti (area attrezzata) è consentito a tutte le utenze domestiche utilizzando la tessera CRS o, in mancanza, la tessera Ecocard rilasciata dal Comune.

Sono scaricabili dal sito della Comunità montana Valli del Verbano (<http://www.vallidelverbano.va.it/ecologia-e-territorio/gestione-rifiuti>) i regolamenti delle Piattaforme Ecologiche nei quali vi sono indicati le tipologie di rifiuti che possono essere ritirati.

CENTRO DI RACCOLTA	RIFIUTI - TIPOLOGIA
<b>CUVEGLIO</b>	Carta e cartone, metalli ferrosi e non, legno, scarti vegetali, imballaggi in vetro, rifiuti ingombranti, oli da cucina, oli motore esausti, pile e batterie, batterie auto, farmaci scaduti, cartucce toner, latte vernice, abiti usati, polistirolo, pneumatici fuori uso, frigoriferi, congelatori, monitor pc, televisori, lavatrici, piccoli elettrodomestici, tubi al neon, macerie ed inerti
<b>DUMENZA</b>	metalli ferrosi e non, legno, scarti vegetali, rifiuti ingombranti, oli da cucina, oli motore esausti, pile e batterie, batterie auto, farmaci scaduti, cartucce toner, latte vernice, frigoriferi, congelatori, monitor pc, televisori, lavatrici, piccoli elettrodomestici, tubi al neon, macerie ed inerti

<b>LAVENO MOMBELLO</b>	Carta e cartone, metalli ferrosi e non, legno, scarti vegetali, imballaggi in vetro, rifiuti ingombranti, oli da cucina, oli motore esausti, pile e batterie, batterie auto, farmaci scaduti, cartucce toner, latte vernice, frigoriferi, congelatori, monitor pc, televisori, lavatrici, piccoli elettrodomestici, tubi al neon, macerie ed inerti
<b>LUINO</b>	Carta e cartone, metalli ferrosi e non, legno, scarti vegetali, imballaggi in vetro, rifiuti ingombranti, oli da cucina, oli motore esausti, pile e batterie, batterie auto, farmaci scaduti, cartucce toner, latte vernice, frigoriferi, congelatori, monitor pc, televisori, lavatrici, piccoli elettrodomestici, tubi al neon, macerie ed inerti
<b>MACCAGNO</b>	Carta e cartone, metalli ferrosi e non, legno, scarti vegetali, imballaggi in vetro, rifiuti ingombranti, oli da cucina, oli motore esausti, pile e batterie, batterie auto, farmaci scaduti, cartucce toner, latte vernice, frigoriferi, congelatori, monitor pc, televisori, lavatrici, piccoli elettrodomestici, tubi al neon, macerie ed inerti
<b>PORTO VALTRAVAGLIA</b>	Carta e cartone, metalli ferrosi e non, legno, scarti vegetali, imballaggi in vetro, rifiuti ingombranti, oli da cucina, oli motore esausti, pile e batterie, batterie auto, farmaci scaduti, cartucce toner, latte vernice, abiti usati, polistirolo, pneumatici fuori uso, frigoriferi, congelatori, monitor pc, televisori, lavatrici, piccoli elettrodomestici, tubi al neon, macerie ed inerti

### MODALITÀ DI ACCESSO PER IMPRESE

Le utenze commerciali, artigianali, industriali e di servizio ubicate nel territorio comunale, assoggettate al pagamento della componente TARI - tassa per lo smaltimento dei rifiuti - mediante regolare iscrizione a ruolo, possono conferire a loro cura, presso i vari centri di raccolta - solo ed esclusivamente rifiuti non pericolosi, alle seguenti condizioni:

- è possibile conferire esclusivamente rifiuti provenienti dalle superfici assoggettate al pagamento della TARI/tassa rifiuti;
- è consentito il conferimento dei soli rifiuti speciali assimilati agli urbani per i quali siano in atto forme di raccolta differenziata (vedi elenco in base ai centri di raccolta su [www.vallidelverbano.va.it](http://www.vallidelverbano.va.it));
- è severamente proibito conferire rifiuti che provengono da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali, per i quali lo smaltimento è a carico del produttore.

Le aziende che intendono conferire i rifiuti prodotti dalla propria attività, per poter accedere al centro di raccolta devono essere iscritte all'Albo Gestori Ambientali nella categoria semplificata "Conto proprio art. 212 comma 8" per gli specifici CER consentiti, ed i rifiuti devono essere accompagnati da formulario di Identificazione rifiuti (FIR). Una copia dell'iscrizione all'Albo dovrà essere preventivamente consegnata agli uffici del soggetto gestore.

Sono scaricabili dal sito della Comunità montana Valli del Verbano (<http://www.vallidelverbano.va.it/ecologia-e-territorio/gestione-rifiuti>) i regolamenti delle Piattaforme Ecologiche nei quali vi sono indicati le tipologie di rifiuti che possono essere ritirati e precisamente:

### RIFIUTI CONFERIBILI UTENZE NON DOMESTICHE

CENTRO DI RACCOLTA	CODICE CER	DESCRIZIONE
<b>CUVEGLIO</b>	150102	Imballaggi in plastica
	150107	Imballaggi in vetro
	200101	Carta e cartone
	200125	Oli e grassi commestibili
	200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137
	200140	Metallo
	200307	Rifiuti ingombranti
<b>LAVENO MOMBELLO</b>	150107	Imballaggi in vetro
	200101	Carta e cartone
	200125	Oli e grassi commestibili
	200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137
	200140	Metallo
	200307	Rifiuti ingombranti

<b>LUINO</b>	150101	Imballaggi in carta
	150103	Imballaggi in legno
	150106	Imballaggi in materiali misti
	150107	Imballaggi in vetro
	200101	Carta e cartone
	200125	Oli e grassi commestibili
	200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137
	200140	Metallo
<b>MACCAGNO</b>	200307	Rifiuti ingombranti
	200101	Carta e cartone
	200125	Oli e grassi commestibili
	200138	Legno diverso di quello di cui alla voce 200137
	200140	Metallo
<b>PORTO VALTRAVAGLIA</b>	200307	Rifiuti ingombranti
	200101	Carta e cartone
	200125	Oli e grassi commestibili
	200138	Legno diverso di quello di cui alla voce 200137
	200140	Metallo

### MODALITA' DI CONFERIMENTO AL CENTRO DI RACCOLTA

- Gli utenti devono trattenersi nell'area del Centro di Raccolta per il solo periodo necessario ad effettuare le operazioni di conferimento.
- I rifiuti devono essere direttamente conferiti negli appositi contenitori, avendo cura di rispettare le relative destinazioni supportate da apposita segnaletica.
- L'accesso per il conferimento dei rifiuti è consentito dal personale presente a seguito di controllo della qualità e quantità dei rifiuti trasportati.
- I rifiuti voluminosi (es. rifiuti vegetali, ecc.) prima del conferimento devono essere ridotti in forma tale da ridurne, per quanto possibile, il volume.
- I rifiuti conferiti devono essere esenti da materiali estranei che ne possano compromettere il recupero.
- Tutti gli utenti che conferiscono i rifiuti presso il Centro di Raccolta possono essere sottoposti ad accertamenti qualitativi e/o quantitativi, sia al momento del conferimento che successivamente

### Orari di apertura dei CENTRI DI RACCOLTA Siti nel territorio della Comunità Montana Valli del Verbano

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
LUINO	09.00 – 12.00 14.00 – 17.30	09.00 – 12.30					
PORTO VALTR.	09.00 – 12.00 14.00 – 17.30	09.00 – 12.00 14.00 – 17.30	CHIUSO	09.00 – 12.00 14.00 – 17.30	09.00 – 12.00 14.00 – 17.30	09.00 – 12.00 14.00 – 17.30	09.00 – 12.30
LAVENO MOMB.	14.00 – 17.00	14.00 – 17.00	CHIUSO	14.00 – 17.00	14.00 – 17.00	09.00 – 12.00 14.00 – 17.00	CHIUSO
MACCAGNO	09.00 – 12.00 14.00 – 17.30	CHIUSO	09.00 – 12.00 14.00 – 17.30	CHIUSO	CHIUSO	09.00 – 12.00 14.00 – 17.30	CHIUSO
DUMENZA	CHIUSO	CHIUSO	CHIUSO	09.00 – 12.00 14.00 – 17.00	CHIUSO	09.00 – 12.30 14.00 – 17.30	CHIUSO
CUVIO	09.00 – 12.30 17.00 – 17.00	CHIUSO	09.00 – 12.30 14.00 – 17.00	09.00 – 12.30 14.00 – 17.00	09.00 – 12.30 14.00 – 17.00	09.00 – 16.30	09.00 – 12.00

A partire dal 19.11.2020, e sino al termine dei lavori di adeguamento e riqualificazione, il centro di raccolta rifiuti di Luino rimarrà chiuso.  
Per far fronte al disagio dei cittadini, Comunità Montana Valli del Verbano ha predisposto misure compensative come l'ampliamento dell'orario di apertura degli altri centri posti sul territorio comunitario e il posizionamento straordinario di cassoni per la raccolta del verde nell'area esterna della piattaforma ecologica di Luino.

## RITIRO INGOMBRANTI

Il ritiro degli ingombranti è un servizio gratuito su prenotazione per gli utenti domestici che sono impossibilitati a conferire i rifiuti ingombranti direttamente all'ecostazione. L'utente chiama il numero verde 800 13 55 86 dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.

Per prenotare il ritiro a domicilio presso le utenze domestiche occorre comunicare cognome, nome, recapito telefonico, indirizzo ed elenco dei materiali da ritirare.

La tipologia di rifiuti che può essere fatto ritirare è costituito esclusivamente da materiale ingombrante domestico, cioè rifiuti urbani di grandi dimensioni, quali ad esempio:

- mobili
- tappeti
- giocattoli
- grandi imballaggi
- reti
- materassi
- elettrodomestici

La **quantità** di materiale che è possibile far ritirare non può superare il metro cubo o in alternativa i kg.100.

## VUOTATURA DEI CESTINI PORTA RIFIUTI E PULIZIA DI STRADE E PIAZZE

Il Comune provvede alla **vuotatura dei cestini porta rifiuti posizionati lungo le vie e strade comunali e alla pulizia manuale di strade e piazze** attraverso l'impiego di personale comunale (n. 1 operaio). Relazione sul servizio di

## STATISTICA RIFIUTI PRODOTTI ANNO 2020 – DATO FORNITO DALLA COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO

Le quantità sono state ripartite con le seguenti modalità: umido e secco sulla base delle pesate campione, il resto dei rifiuti sulla base del numero degli abitanti.

La percentuale di raccolta differenziata è stata calcolata con le modalità stabilite dal DM 26/05/2016, recepite da Regione Lombardia con delibera di Giunta n. 6511 DEL 21/04/2017.

Sono quindi stati inclusi nella raccolta differenziata i rifiuti ingombranti e una quota di rifiuti inerti nella misura di Kg. 15 ad abitante

La percentuale di raccolta differenziata è stata calcolata con le modalità stabilite dal DM 26/05/2016, recepite da Regione Lombardia con delibera di Giunta n. 6511 del 21/04/2017.

Sono quindi stati inclusi nella raccolta differenziata i rifiuti ingombranti e una quota di rifiuti inerti nella misura di kg. 15 ad abitante.

<b>COMUNE DI MONTEGRINO VALTRAVAGLIA</b>		
abitanti al 31/12/2019		<b>1505</b>
<b>territorio</b>		<b>kg.</b>
200301	rifiuti urbani	<b>163.220</b>
200108	umido	<b>75.459</b>
200101	carta	<b>64.548</b>
150102	plastica	<b>47.103</b>
150107	vetro	<b>80.101</b>
200125	oli e grassi vegetali	<b>42</b>
<b>centro di raccolta</b>		
200301	rifiuti urbani	<b>1.820</b>
200307	rifiuti ingombranti	<b>58.537</b>
150106	imballaggi misti	<b>1.834</b>
200101	carta e cartone	<b>9.839</b>
150102	plastica	<b>255</b>
200140	metalli	<b>15.798</b>
200138	legno	<b>51.036</b>
150107	vetro	<b>10.596</b>
200201	verde	<b>71.958</b>
200125	oli e grassi vegetali	<b>494</b>
200126	olio minerale	<b>206</b>

130208	olio minerale	40
80318	cartucce toner	70
200133	batterie e pile	152
200133	accumulatori per veicoli	6
200134	batterie ed accumulatori diversi da 200133	6
200131	medicinali	144
200127	vernici	1.398
160103	pneumatici fuori uso	591
200123	frigoriferi	2.474
200135	monitor e tv	1.612
200136	app elettriche R2/R4	6.898
200121	tubi al neon	44
170904	inerti da demolizione	36.059

RD	523.906
RIND	165.040
TOTALE	688.946
<b>% RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>76,04</b>
Numero abitanti al 31.12.2020	1.511
Numero utenze domestiche	1.139
Numero utenze non domestiche	35

### **3) DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO E VALUTAZIONE DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE**

#### **3.1 Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente anche per l'anno 2021, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Inoltre il Comune persegue l'obiettivo della generale riduzione dei costi e la conseguente riduzione delle tariffe per il cittadino.

#### **3.2 Obiettivo sociale**

L'obiettivo sociale mira al miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini in termini di qualità percepita del servizio, agevolazioni per l'utenza domestica, modalità di riscossione semplificate.

Migliorare la gestione del servizio significa:

- agevolare il conferimento dei rifiuti;
- mantenere buone condizioni di igiene dei contenitori;
- mantenere una buona assistenza per gli utenti ai centri di raccolta comunali durante le operazioni di scarico;
- accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, riduzioni/esenzioni della tariffa, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e alla disponibilità finanziaria.

### **4) COSTI INSERITI NEL PIANO E INTEGRAZIONE DATI DEL GESTORE**

Il Comune di Montegrino Valtravaglia garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani differenziati e non, con affidamento ad Econord S.p.a. con sede a Varese, Via Giordani n. 35, pertanto il presente Piano finanziario è redatto, in conformità al dettato del DPR 27/4/99, n.158, sulla scorta sia delle previsioni di spesa ed investimenti sia diretti, che comunicati da Econord S.p.a. tramite la Comunità Montana Valli del Verbano con sede a Luino, Via Asmara n. 56, in qualità di Ente delegato alla gestione ed organizzazione del Servizio Associato di Igiene Urbana in forza di specifiche Convenzioni sottoscritte.

A tal proposito si precisa che gli stessi hanno trasmesso a questo Ente:

✓ il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, per quanto di competenza del gestore;

✓ una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

I dati forniti dai gestori dei servizi integrati del servizio rifiuti, attinenti le componenti essenziali del servizio, sono stati integrati con i costi di diretta competenza del Comune, compresi i costi dei servizi gestiti con aziende non tenute a fornire il PEF.

#### **ATTIVITA' DI VALIDAZIONE SVOLTA**

Il Comune di Montegrino Valtravaglia, in qualità di Ente territorialmente competente, ha validato i dati trasmessi dal gestore e riportati nell'allegato A), riguardante l'anno 2021 sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019.

Al fine di poter garantire la terzietà nella validazione del Piano Economico Finanziario 2021, lo stesso è stato sottoposto in bozza all'esame dell'Unione Provinciale Enti Locali di Varese, che si avvale, per tale servizio, della Ditta Perk Solution di Bologna.

L'UPEL di Varese ha espresso parere favorevole; pertanto il PEF 2021 e la presente relazione saranno presentate al Consiglio Comunale per gli adempimenti di competenza.

È stata, pertanto verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

La suddetta attività di validazione è stata svolta analizzando i dati trasmessi dal gestore raffrontandoli, oltre che con le spese sostenute per le annualità precedenti, in coerenza con le caratteristiche del servizio effettivamente reso.

Sono state analizzate tutte le componenti di costo previste nel MTR.

È stato verificato, in base all'articolo 6 del MTR, che i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

Come anticipato, "I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il servizio del ciclo integrato sono stati determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie" (co.2 dello stesso art. 6).

In particolare, le componenti di costo e ricavo sono declinate per anno solare e riferite alle fonti contabili obbligatorie relative all'anno (a-2), attualizzate con il tasso di inflazione stabilito da ARERA (pari a 0,90% per il 2019, 1,10% per il 2020 e 1,70% per il 2021).

<b>COSTI DEL COMUNE</b>	<b>EURO</b>
CRD – costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	1.604,00
Componente a conguaglio Costi Variabili RC <sub>TV</sub>	- 14.255,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	0,50
Componente a conguaglio Costi Variabili (1+y)RC <sub>TV</sub> <sup>f</sup>	- 7.127,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile Costi variabili	353,00
<b>∑TV<sub>a</sub> TOTALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE RELATIVE ALLE COMPONENTI DI COSTO VARIABILE</b>	<b>- 5.170,00</b>
CARC – Costi per le attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	47.220,00
CK – costi d'uso del capitale	8.425,00
Componente a conguaglio Costi Fissi RC <sub>TF</sub>	26.518,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	0,50
Componente a conguaglio Costi Fissi (1+y)RC <sub>TF</sub> <sup>f</sup>	13.259,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile Costi fissi	861,00
<b>∑TF<sub>a</sub> TOTALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE RELATIVE ALLE COMPONENTI DI COSTO FISSE</b>	<b>69.766,00</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	0,00
<b>∑T<sub>a</sub> = ∑TV<sub>a</sub> + ∑TF<sub>a</sub></b>	<b>64.595,00</b>
Ulter. componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF,238/2020/R/RIF E 493/2020/R/RIF	
Rata annuale conguaglio costi variabili per deroga ex art. 107, c.5, D.L. 18/20 RCU <sub>TV</sub>	1.395,29
Quota costi variabili dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie 2020, da recuperare nel 2021	- 923,98
Rata annuale conguaglio costi fissi per deroga ex art. 107, c.5, D.L. 18/20 RCU <sub>TF</sub>	- 1.058,94
Quota costi fissi dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie 2020, da recuperare nel 2021	568,93
<b>∑T<sub>a</sub> = ∑TV<sub>a</sub> + ∑TF<sub>a</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF,238/2020/R/RIF E 493/2020/R/RIF)</b>	<b>64.576,52</b>

## VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b, che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a  $b(1+\omega a)$ , dove  $\omega a$  può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo. Considerata la necessità di garantire il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e del vincolo alla crescita annuale delle tariffe, il fattore di sharing della vendita dei materiali risulta determinato nella misura di:

parametro	valore
Fattore di <i>Sharing</i> - $\bar{b}$	0,60
Fattore di <i>Sharing</i> - $\bar{b}(1+\omega)$	0,84
Fattore correttivo del fattore di <i>sharing</i> sui ricavi CONAI - $\omega$	0,50

## EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il Comune di Montegrino Valtravaglia In qualità di Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, rientra nei limiti imposti dall'Autorità:

Verifica del limite di crescita	
$r_{pia}$	1,70
coeff. di recupero di produttività - $X_a$	0,10
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QL_a$	0,00
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PG_a$	0,00
coeff. Per l'emergenza Covid-19 $C19_{2021}$	0,53
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - <math>p</math></b>	<b>2,10</b>
<b>(1+p)</b>	<b>1,021</b>
$\Sigma Ta$	<b>€ 199.545,00</b>
$\Sigma Ta-1$	<b>€ 193.810,00</b>
$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$	1.0296
<b><math>\Sigma T_{max}</math> (entrate tariffarie massime nel limite del limite di crescita)</b>	<b>€ 197.944,00</b>
<b>delta (<math>\Sigma Ta - \Sigma T_{max}</math>)</b>	<b>€ 1.601,00</b>

Ai costi di diretta competenza del comune pari a € 64.576,52 vanno sommati i costi indicati nella relazione del gestore (compreso conguagli), pari a € 134.968,51 ottenendo così l'importo di costi efficienti ammissibili MTR ARERA per il PEF TARI 2021 pari ad € 199.545,00 importo al di sopra del limite di crescita di € 197.944,00. Il Comune di Montegrino Valtravaglia utilizza € 1.601,00 derivanti da introiti della lotta all'evasione, quindi per un totale di costi complessivi di € 197.944,00. importo corrispondente al limite di crescita.

## CONGUAGLI

La determinazione dei conguagli relativi alle annualità 2018 e 2019 avviene applicando il coefficiente di gradualità  $(1+\gamma_a)$ , stabilito dall'ETC, allo scopo di attenuare l'effetto del conguaglio sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2020.

Il valore è dato dalla seguente somma:

$$\gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a} + \gamma_{3,a}$$

Dove:

- $\gamma_{1,a}$  è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma_{2,a}$  è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma_{3,a}$  è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, come segue:

parametro	valore
Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - $\gamma_1$	-0,25
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$	-0,20
Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$	-0,05

I parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$  e  $\gamma_3$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti”, come da tabelle sottostanti:

		Costi superiori al benchmark di riferimento	
		$R_{CTV,a} + R_{CTF,a} > 0$	$R_{CTV,a} + R_{CTF,a} \leq 0$
INDICATORI	Valutazione rispetto obiettivi % RD	$-0,45 < \gamma_1 < -0,30$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
DI QUALITA'	Valutazione performance riutilizzo riciclo	$-0,30 < \gamma_2 < -0,15$	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$
PRESTAZIONI	Valutazione soddisfazione utenti	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

		Costi inferiori o = al benchmark di riferimento	
		$R_{CTV,a} + R_{CTF,a} > 0$	$R_{CTV,a} + R_{CTF,a} \leq 0$
INDICATORI	Valutazione rispetto obiettivi % RD	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$	$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$
DI QUALITA'	Valutazione performance riutilizzo riciclo	$-0,20 < \gamma_2 < -0,03$	$-0,30 < \gamma_2 < -0,20$
PRESTAZIONI	Valutazione soddisfazione utenti	$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$	$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

Potendo, quindi, assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

- confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CUEff) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
- segno della somma  $RC = RCV + RCF$  il comune definisce:

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - $\gamma_1$	compreso tra -0,25 e -0,06
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$	compreso tra -0,20 e -0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$	compreso tra -0,05 e -0,01

Come si può evincere dalla tabella sottostante, l'importo a conguaglio, per l'annualità 2021 è la seguente:

CONGUAGLIO COSTI VARIABILI			
	Ciclo integrato RU	Comune	
	62.258,00	- 14.255,00	48.003,00
	0,50	0,50	
	1,00	1,00	
	31.129,00	- 7.127,00	24.001,00
CONGUAGLIO COSTI FISSI			
	Ciclo integrato RU	Comune	
	- 70.857,00	26.518,00	- 44.339,00
	0,50	0,50	
	1,00	1,00	
	- 35.428,00	13.259,00	- 22.169,00

## 5) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ANNO 2021

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella, a cui sono stati decurtati nei costi fissi per entrate da attività di accertamento per € 3.000,00.

<b>Ciclo integrato RU (TOT. PEF)</b>	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	10.186,00
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	16.694,00
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	34.461,00
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	60.329,00
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – $COI_{TV}^{EXP}$	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	12.269,00
Fattore di sharing – b	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – $b(AR)$	- 7.362,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – $AR_{CONAI}$	10.711,00
Fattore di sharing – $b(1+\omega)$	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	- 8.997,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $RC_{TV}$	48.003,00
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	0,50
Numero di rate r	1
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	24.001,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile	9.586,00
<b>Totale entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>138.898,00</b>

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	1.888,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	48.490,00
Costi generali di gestione - CGG	14.994,00
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili – CCD	0,00
Altri costi – Coal	38,00
Totale Costi comuni – CC	63.522,00
Ammortamenti - Amm	3.767,00
Accantonamenti - Acc	4.406,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00
- di cui per crediti	0,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00
Remunerazione del capitale investito netto - R	7.221,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - $R_{lic}$	0,00
Costi d'uso del capitale - CK	15.394,00
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – $COI_{TF}^{EXP}$	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $RC_{TF}$	- 44.339,00
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	0,50
Rateizzazione r	1
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	- 22.169,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile	978,00
Totale voci libere costi fissi	
<b>Totale entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso</b>	<b>59.613,00</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF	0,00
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$	198.511,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n.2/DRIF/2020	3.000,00

<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443 – 238 - 493</b>	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'art. 7 bis del MTR $COV_{TV\ 2021}^{EXP}$	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR $COS_{TV\ 2021}^{EXP}$	0,00
Numero di rate $r^1$	1
Rata annuale $RCND_{TV}\ RCND, r^1$	0,00
Deroga ex art. 17 c. 5 D.L. 18/20 tra costi fissi variabili 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione al MTR	12.864,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020	3
Rata annuale conguaglio relativa a costi variabili per deroga ex art. 107 c. 5 D.L. 18/20 $RCU_{TV}$	4.288,00
Quota relativa ai costi variabili dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021: di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})^{RC_{TV2020}/r_{2020}}$ (se $r_{2020}$ maggiore di 1)	- 13,12
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	4
<b><math>\Sigma TVa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>143.173,00</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'art. 7 bis del MTR $COV_{TV\ 2021}^{EXP}$	0,00
Deroga ex art. 107 c. 5 D.L. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	- 9.763,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi fissi 2019 e costi da PEF 2020	3
Rata annuale a conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c. 5 D.L. 18/20 $RCU_{TF}$	- 3.254,00
Quota relativa ai costi fissi dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+y_{2020})^{RC_{TF2020}/r_{2020}}$ (se $r_{2020}$ maggiore di 1)	13,00
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) $r_{2020}$ (da PEF 2020)	4
<b><math>\Sigma TFa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>56.372,00</b>
<b><math>\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa</math> (ex deliberazioni 443 – 238 e 493)</b>	<b>199.545,00</b>

### Grandezze fisico-tecniche

percentuale raccolta differenziata % rd	75,70
qa-2 kg	684.757
costo unitario effettivo $\epsilon_{cent}/kg$	28,30
fabbisogno standard $\epsilon_{cent}/kg$	32,94
costo medio settore $\epsilon_{cent}/ton$	

### Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - $\gamma 1$	-0,25
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma 2$	-0,20
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma 3$	-0,05
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>-0,5</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>0,5</b>

### Verifica del limite di crescita

rpia	1,70
coeff. di recupero di produttività - $Xa$	0,10
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QLa$	0,00
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PGa$	0,00
Coeff. Per emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	0,53
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p</b>	<b>2,1</b>
<b><math>(1+p)</math></b>	<b>1,021</b>
$\Sigma Ta$	199.545,00
$\Sigma Ta-1$	193.810,00
$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$	1,0296

$\Sigma Tmax$ (entrate tariffarie massime nel limite del limite di crescita)	197.944,00
delta ( $\Sigma Ta - \Sigma Tmax$ )	1.601,00

**Riclassificazione costi fissi e variabili condizione art. 3 MTR**

Riclassifica TV <sub>a</sub>	77.183,00
Riclassifica TF <sub>a</sub>	120.761,00

Attività esterne al ciclo integrato RU	0,00
--	------

**Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021**

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	0,00
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCND <sub>TV</sub> )	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 D.L. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	2.067,00



**COMUNE DI MONTEGRINO VALTRAVAGLIA**  
**PROVINCIA DI VARESE**

Via Vittorio Veneto n. 9  
n. tel. 0332 589732 – n. fax 0332 589860  
info@comune.montegrino-valtravaglia.va.it  
comune.montegrino@legalmail.it

**DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ**

*DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF*

IL SOTTOSCRITTO PRATO FABRIZIO

NATO A LUINO

IL 26.4.1961

RESIDENTE IN PORTO VALTRAVAGLIA

VIA NUVOLINA 2/A

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI MONTEGRINO VALTRAVAGLIA

AVENTE SEDE LEGALE IN MONTEGRINO VALTR. VIA VITTORIO VENETO 9

CODICE FISCALE 00225500123 - PARTITA IVA 00225500123

TELEFAX 0332589860 – TELEFONO 0332589732

INDIRIZZO E-MAIL COMUNE.MONTEGRINO@LEGALMAIL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 09/06/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
X È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA 09/06/2021

IN FEDE  
DOTT. FABRIZIO PRATO



## **2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore - Comunità Montana Valli del Verbano**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Con convenzione approvata con deliberazione dell'Assemblea Comunitaria n. 28 in data 30.11.2012 tra i Comuni di Agra, Azzio, Brenta, Brezzo di Bedero, Brinzio, Brissago Vt., Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Castelveccana, Cittiglio, Curiglia con M., Cuveglio, Cuvio, Dumenza, Duno, Ferrera di Varese, Grantola, Germignaga, Laveno Mombello, Luino, Maccagno, Masciago Primo, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Orino, Pino L.M., Porto Valtravaglia, Rancio Valcuvia, Tronzano Lago Maggiore, Veddasca e la **Comunità Montana** è stato attribuito a quest'ultima il ruolo di capofila quale organo associativo e delegato ai sensi dell'art. 30, comma 1 - 2 e 4 del D. Lgs. n. 267/2000, responsabile dell'esecuzione e coordinatore delle attività connesse, tra le quali quella di **attivazione e conclusione del contratto d'appalto per la gestione del servizio di igiene urbana associato**.

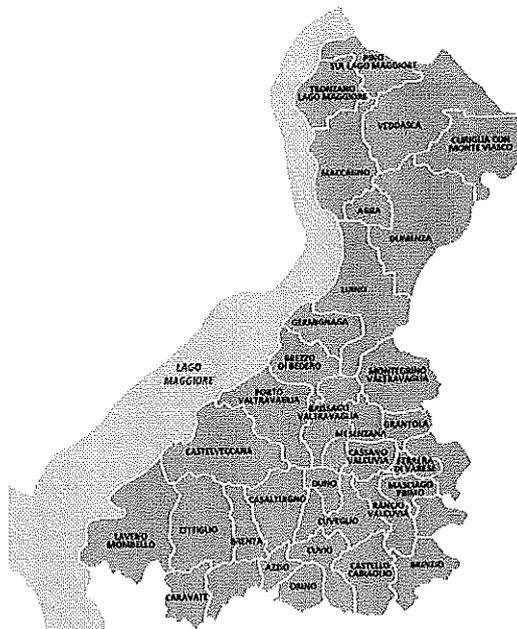
La superficie complessiva del territorio interessato è pari a 282,19 kmq.; la popolazione residente dei 30 Comuni aderenti al servizio rifiuti alla data del 31/12/2020 è di 62.932 unità con n. 43.733 utenze domestiche e n. 2.831 utenze non domestiche, costituite da attività commerciali, industriali, artigianali, professionali e di servizio presenti sul territorio.

La distribuzione degli agglomerati urbani è caratterizzata dalla presenza di piccoli nuclei o frazioni, anche in quota altimetrica elevata, con poche decine di residenti (Curiglia, Veddasca e Duno posti ad una quota media di altitudine superiore a 500 mslm); tali piccoli nuclei sono raggiungibili percorrendo una viabilità estremamente tortuosa, difficilmente praticabile in occasione di nevicate o gelate intense, e la viabilità interna all'abitato è spesso di calibro estremamente ridotto, percorribile solo da piccoli motocarri o talvolta solo a piedi; per contro, tali aree risultano essere frequentate, nel corso del periodo estivo, da un elevato numero di turisti giornalieri e stagionali.



# COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

Sistema coordinato di gestione dei Rifiuti - Valli del Verbano



Sul territorio oggetto della convenzione sono localizzati 6 centri di raccolta messi a disposizione della gestione associata, in comodato gratuito per la stessa durata della delega in favore della Comunità Montana Valli del Verbano. Presso tali centri possono accedervi tutti gli utenti che hanno un'abitazione o un'attività presente nei Comuni della Comunità Montana Valli del Verbano. I cittadini per accedervi devono esibire la CRS (Carta Regionale dei Servizi); le ditte, l'EcoCard e il formulario (FIR) debitamente compilato.

Tali centri sono localizzati a:

- Cuveglio, Località Cavona
- Dumenza, viale Europa loc. Fraccia
- Laveno Mombello, via Sangiano
- Luino, via Gorizia, Località Cucco
- Maccagno con Pino e Veddasca, via Reschigna 6
- Porto Valtravaglia, località Trigo

Il contratto per i servizi di igiene urbana in essere nel 2019 è terminato il 28/02/2021. Il nuovo servizio di igiene urbana è stato affidato, a seguito di gara europea, alla ditta **Econord SpA** con decorrenza 01/03/2021 e riguarda i soli servizi di raccolta e trasporto; i servizi di smaltimento/recupero sono stati affidati, sempre a seguito di gara europea multilotto, a diversi impianti: Tramonto Antonio srl (secco residuo, vernici, medicinali, metalli), Econord spa (umido, sabbie da spazzamento, imballaggi in plastica), A2A Recycling srl (ingombranti, imballaggi misti, toner), Tecnogarden Service srl (scarti vegetali), Cereda Ambrogio srl (legno, pneumatici), Mattiello Davide & C. sas (inerti da costruzione), Eurovetro srl (imballaggi in vetro).



## COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

Il servizio affidato comprende due tipologie di attività: servizi standard, effettuati per tutti i Comuni aderenti alla gestione associata e servizi aggiuntivi, attivati soltanto in alcuni Comuni. Si precisa che entrambe le tipologie di servizi afferiscono al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e non ad attività extra-perimetro, con l'eccezione dell'attività di spurgo dei pozzetti nel Comune di Laveno Mombello, che ha determinato nel 2018 e nel 2019 una spesa a carico del Comune rispettivamente pari a €20.268,65 + IVA al 10% e €.14.066,25+ IVA al 10%.

### **Servizi standard effettuati su tutti i Comuni**

#### 1. raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani e assimilati:

- sul territorio:
  - Frazione secca residua;
  - Frazione umida;
  - Carta e cartone;
  - Imballaggi in plastica;
  - Imballaggi in Vetro;
  - La raccolta a domicilio a chiamata dei rifiuti solidi urbani ingombranti e degli elettrodomestici;
  - La raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi;
- trasporto dei rifiuti raccolti nei centri di raccolta e in Piattaforma Ecologica;
- gestione e direzione tecnica dei centri di raccolta/piattaforma ecologica/impianto stoccaggio sabbie comprensiva del nolo dei cassoni;
- lavaggio delle campane e dei cassonetti;
- realizzazione campagna informativa, calendario ecologico, educazione ambientale;
- elaborazione e realizzazione della carta dei servizi;
- analisi biochimiche e consulenza tecnico amministrativa;

#### **Servizi aggiuntivi:**

- Raccolta e trasporto rifiuti e pulizia in occasione dei mercati, sagre e festività particolari;
- Spurgo pozzetti stradali;
- Raccolta a domicilio presso alberghi, ristoranti, esercizi pubblici, mense e sagre comunali, di oli e grassi animali e vegetali residui dalla cottura di alimenti;
- Pulizia del suolo comunale con mezzi meccanici e a mano, aree fuori cassonetto e vuotatura dei cestini;
- Intensificazione della frequenza di raccolta della frazione secca/umida/carta/plastica/vetro;



## COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

Servizi aggiuntivi attivati nel 2019	
Agra	svuotamento cassonetto plastica
Brezzo di Bedero	Incremento frequenza raccolta rsu
Castelveccana	svuotamento campana vetro
Castelveccana	svuotamento campane aggiuntivo
Castelveccana	incremento frequenza raccolta rsu
Cittiglio	Servizio pulizia area mercato
Cittiglio	svuotamento cestini
Cittiglio	spazzamento meccanizzato
Dumenza	svuotamento campana carta
Dumenza	svuotamento campana vetro
Laveno	incremento frequenza periodo estivo umido
Laveno	incremento raccolte carta, plastica, vetro p/p
Laveno	servizio spazzamento meccanizzato, manuale e cestini
Laveno	spurgo pozzetti
Luino	Servizio spazzamento area mercato
Luino	raccolta umido es. commerciali Luino
Luino	raccolta carta p/p
Luino	raccolta plastica p/p
Luino	raccolta vetro p/p
Luino	raccolta RSU Ospedale
Luino	raccolta RSU es. commerciali
Maccagno	incremento frequenza periodo estivo rsu
Maccagno	incremento frequenza periodo estivo umido
Maccagno	servizio spazzamento meccanizzato
Maccagno	svuotamento cassonetto carta
Maccagno	svuotamento contenitori plastica
Mesenzana	svuotamento campana vetro

Il **servizio di raccolta e trasporto** dei rifiuti urbani e assimilabili sul territorio viene principalmente effettuato con il sistema "porta a porta", nelle zone difficilmente raggiungibili sono individuati punti di conferimento con cassonetti/campane. Le raccolte avvengono in giorni prefissati.

In caso di coincidenza con un giorno festivo o in caso di chiusura del centro di smaltimento per festività, il servizio può essere anticipato o posticipato, previa indicazione sul calendario



## COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

ecologico distribuito a tutti gli utenti a inizio anno e relativo all'annualità considerata.

Il servizio di raccolta è assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli, salvo cause di forza maggiore accertate dal Responsabile Tecnico della Comunità Montana Verbano.

Il servizio è effettuato da adeguati automezzi, che ultimata la raccolta, provvedono o al trasporto diretto del rifiuto in impianto o al trasbordo in altro automezzo di maggiori dimensioni.

Si precisa che nel servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilabili non è compresa la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

Il **ritiro degli ingombranti** è un servizio gratuito su prenotazione per gli utenti che sono impossibilitati a conferire detti rifiuti direttamente ai centri di raccolta.

La tipologia di rifiuti che può essere fatta ritirare è costituita esclusivamente da materiale ingombrante domestico, cioè rifiuti urbani di grandi dimensioni, quali ad esempio:

- mobili
- tappeti
- giocattoli
- grandi imballaggi
- reti
- materassi
- elettrodomestici

L'utente chiama il numero verde 800 134089, dal lunedì al venerdì, per prenotare il ritiro a domicilio presso la propria utenza comunicando:

- cognome, nome, recapito telefonico, indirizzo
- elenco dei materiali da far ritirare.

A partire dall'anno 2014 è stato introdotto in modo graduale e per un numero sempre crescente di Comuni il sistema di raccolta della frazione indifferenziata mediante l'utilizzo di un contenitore identificativo con tecnologia RFID, al fine di avviare una sperimentazione di un sistema atto alla misurazione di quanto conferito.

Tale tipo di raccolta è stata introdotta con due scopi: uno quello spingere le utenze a differenziare in modo più puntuale realizzando così un aumento della percentuale di raccolta differenzia ed una riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati, l'altro quello di impostare un sistema funzionante e collaudato nell'eventualità dell'adozione da parte dei comuni della tariffa puntuale.

Si riporta di seguito tabella contenente i dati complessivi di produzione rifiuti relativi al periodo 2014/2020.



## COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
secco	7.969.600	7.457.400	7.092.720	7.425.660	7.549.590	7.571.200	7.062.940
ingombranti	2.399.380	2.565.560	2.687.760	2.910.740	2.896.520	2.628.380	2.536.600
umido	3.968.120	4.328.145	4.786.890	4.447.230	4.584.350	4.446.225	4.263.370
carta	2.779.070	2.906.350	2.961.100	2.851.280	2.749.260	2.803.780	3.125.370
plastica	1.385.260	1.513.449	1.683.636	1.679.214	1.768.254	1.901.940	1.989.810
vetro	3.603.660	3.492.330	3.791.040	3.605.570	3.660.560	3.791.160	3.810.840
inerti	1.386.270	1.668.970	1.588.950	1.668.320	1.514.160	1.663.010	1.515.520
verde	3.661.560	3.607.380	4.289.610	3.548.100	3.513.790	3.316.080	3.164.030
metallo	651.060	647.700	662.220	655.000	649.680	667.750	663.680
legno	1.570.590	1.812.390	1.921.130	2.038.040	1.997.960	2.108.590	2.144.400
raee	407.346	425.675	426.170	431.866	445.320	455.884	463.321
percentuale RD	66,0	68,4	72,6	73,1	78,1	75,8	76,90

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti di recupero dei materiali. I ricavi provenienti dalla vendita dei materiali recuperabili raccolti sono utilizzati in quota a parte da Comunità Montana per realizzare interventi nell'ambito del servizio di igiene urbana e la quota residua viene riversata ai Comuni aderenti alla gestione associata.

### 2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

Inoltre, non vi sono ricorsi pendenti e sentenza passate in giudicato.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

#### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento al parametro (PG), si specifica che nei prossimi anni non sono previste variazioni del perimetro gestionale. Anche negli anni precedenti, il territorio servito e il perimetro dei servizi forniti sono rimasti costanti, conformemente a quanto descritto al paragrafo 2.1 della presente Relazione.



### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento al parametro (QL), non sono previste variazioni delle caratteristiche del servizio. Come si evince dai dati dell'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani di ISPRA nel 2019 il tasso di raccolta differenziata nei Comuni appartenenti al perimetro della Comunità Montana si è attestato al 75,8%, ben al di sopra della media italiana registrata (61,3%) ed al dato medio del Nord Italia (69,6%). Per quanto riguarda l'anno 2020 non si dispone ancora dei dati ufficiali ma dall'elaborazione effettuata il valore della raccolta differenziata aumenta leggermente rispetto al 2019 (76,9%), seppur ancora inferiore alla percentuale raggiunta nel 2018.

Il valore della raccolta differenziata è in diminuzione principalmente per la minor produzione di rifiuti ingombranti e per la contrazione della quantità di umido e scarti vegetali che hanno subito l'influenza delle condizioni meteorologiche condizionando la presenza turistica e ridotto lo sviluppo vegetativo.

Comunità Montana attraverso lo svolgimento dei servizi come sopra descritti ha inteso perseguire gli obiettivi minimi di riciclo e recupero dei rifiuti, come indicato dai dispositivi normativi, fissando quindi il termine del 65%.

L'ATI Econord SpA-Tramonto Antonio srl, nel Progetto Tecnico presentato in sede di gara ha fissato quale obiettivo da raggiungere il 70% di raccolta differenziata, mentre l'offerta tecnica della nuova gara esperita prevede quale obiettivo da raggiungere nel 2021 l'80%.

I valori della quota di raccolta differenziata esposti nella relazione di Econord Spa sono difforni da quelli a disposizione della Comunità Montana Valli del Verbano. In conseguenza del processo di validazione portato efficacemente a termine anche utilizzando le informazioni provenienti dai software MUD e ORSO la Comunità Montana Valli del Verbano ha preferito utilizzare diverse percentuali di raccolta differenziata, sostituendo i valori indicati da Econord Spa in Tabella 2 con i seguenti:

% raccolta differenziata 2019	
AGRA	77,04
AZZIO	85,1
BRENTA	84,47
BREZZO DI BEDERO	71,99
BRINZIO	81,46
BRISSAGO VALTRAVAGLIA	74,63
CARAVATE	81,86
CASALZUIGNO	76,81
CASSANO VALCUVIA	83,74



## COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

CASTELLO CABIAGLIO	84,00
CASTELVECCANA	72,06
CITTIGLIO	82,21
CURIGLIA CON MONTEVIASCO	66,54
CUVEGLIO	80,18
CUVIO	74,32
DUMENZA	77,00
DUNO	63,5
FERRERA	85,34
GERMIGNAGA	79,91
GRANTOLA	85,05
LAVENO MOMBELLO	75,55
LUINO	71,34
MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA	66,81
MASCIAGO PRIMO	79,92
MESENZANA	79,53
MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	75,72
ORINO	84,56
PORTO VALTRAVAGLIA	69,05
RANCIO VALCUVIA	80,21
TRONZANO	71,15

A livello di Comunità Montana, non sono state effettuate indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti.

Per quanto riguarda l'efficacia delle attività di preparazione, non avendo sottoscritto accordi diretti con i Consorzi appartenenti al circuito CONAI non si dispone dell'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata.



### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento derivanti da mezzi di terzi, la Comunità Montana sostiene il costo di un mutuo attivato nel 2009 e riferito a lavori effettuati sui centri di raccolta di Dumenza, Maccagno e Porto Valtravaglia e successivamente per la realizzazione delle mini isole di Agra, Brezzo di Bedero, Castelveccana e Tronzano. Nel 2019 gli interessi finanziari sostenuti dalla Comunità Montana sono stati pari a 14.286 euro.

### 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato al MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati dalla Comunità Montana Valli del Verbano sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019). Si ricorda che il contratto per i servizi di igiene urbana in essere nel 2019 è terminato il 28/02/2021. Il nuovo servizio di igiene urbana è stato affidato, a seguito di gara europea, alla ditta Econord spa con decorrenza 01/03/2021 e riguarda i soli servizi di raccolta e trasporto; i servizi di smaltimento/recupero sono stati affidati, sempre a seguito di gara europea multilotto, a diversi impianti. La documentazione di gara è stata predisposta in linea con il nuovo MTR Arera ed è stata formulata con lo scopo di limitare il più possibile eventuali aggravii di costo per l'utenza. A seguito di un controllo sui dati preventivi presentati dagli operatori in sede di gara è possibile dedurre che i costi 2021 sono in linea con i costi di consuntivo del 2019. Si è quindi scelto di utilizzare i dati di consuntivo del 2019 dell'operatore uscente (Econord) per maggior continuità e stabilità della tariffa. I risparmi nei costi di smaltimento che si otterranno a seguito del nuovo affidamento copriranno alcuni aumenti nei costi dei servizi Econord che hanno subito minime variazioni, portando i costi 2021 ad essere sostanzialmente allineati con i costi 2019 rielaborati attraverso il MTR.

#### 3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore e afferente alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti per l'anno 2019 (*a-2*), è stata ricollocata nelle componenti di costo descritte nell'Allegato A del MTR.

La Tavola sottostante mostra la riconciliazione dei costi effettivamente sostenuti dalla Comunità Montana Valli del Verbano e le componenti di costo riportate nel PEF, dettagliando i costi della produzione per voce di bilancio, l'IVA e le altre imposte indetraibili, il totale delle poste rettificative dei costi della produzione e i costi complessivi rettificati.

		ANNO 2019										
	Servizio integrato rifiuti	GRT	CTS	CTR	GRD	GSL	CARC	CGG	CCD	CO	ACC	Amm
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.725.639	0	0	0	6.611.817	0	0	113.822	0	0	0	0



# COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.700							21.700				
B7) Per servizi	6.213.318				6.188.934			24.384				
<i>di cui per acquisti da Gestori/Comune che operano all'interno del ciclo RU del Comune (poste da consolidare con i ricavi)</i>	6.188.934				6.188.934							
B8) Per godimento beni di terzi	0											
<i>di cui altre spese per affitto locali o leasing operativo</i>	0											
B9) Per il personale	57.749							57.749				
B14) Oneri diversi di gestione	4.624							4.624				
IVA e altre imposte indetraibili	428.248				422.883			5.365				
Spese eccezionali	0											

Poste rettificative del costo della produzione	21.869							21.869				
--	--------	--	--	--	--	--	--	--------	--	--	--	--

<b>COSTI COMPLESSIVI RETTIFICATI</b>	<b>514.836</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>422.883</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>91.953</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
di cui IVA e altre imposte indetraibili	428.248	0	0	0	422.883	0	0	5.365	0	0	0	0

La ripartizione delle poste comuni (costi e ricavi) tra quanto concerne il servizio integrato di gestione rifiuti e le altre attività svolte dalla Comunità Montana Valli del Verbano è stata effettuata senza l'utilizzo di *driver*, disponendo dalla contabilità analitica per tipologia di servizio. Allo stesso modo, la ripartizione delle poste comuni relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti nelle componenti di costo del PEF è stata effettuata in modo puntuale, senza ricorrere all'utilizzo di *driver*. Ciò è stato possibile in quanto i principali flussi di cassa che afferiscono al servizio integrato di gestione dei rifiuti relativamente alla Comunità Montana Valli del Verbano sono rappresentati dal costo sostenuto dal gestore appaltante, Econord S.p.A., come riconoscimento del canone per lo svolgimento del servizio, e i trasferimenti ai Comuni rientranti nel perimetro della Comunità Montana Valli del Verbano, principalmente a riconoscimento dei ricavi dalla vendita dei materiali. Pertanto, la semplicità e la chiarezza delle informazioni disponibili consentono la misurazione puntuale dei costi effettivamente sostenuti dalla Comunità Montana Valli del Verbano e la conseguente ricollocazione nelle componenti di costo del PEF, senza l'utilizzo di *driver*.

Si specifica che, con la precedente metodologia tariffaria, il costo del servizio svolto dalla Comunità Montana Valli del Verbano entrava nella TARI attraverso la quota riconosciuta dai



## COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

Comuni alla Comunità Montana per il suo funzionamento, ricompresa in tariffa dai Comuni stessi.

Con riferimento alla componente di costo COAL, non sono stati riportati costi a riconoscimento tariffario in quanto la Comunità Montana Valli del Verbano non sostiene la spesa per oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti né di ARERA, non essendo gestore delle fasi operative del servizio di spazzamento e/o raccolta e gestione dei rifiuti. Nel 2019, inoltre, sono state effettuate dalla Comunità Montana Valli del Verbano campagne ambientali attraverso la prosecuzione dei percorsi formativi nelle scuole primarie e secondarie del territorio, e la divulgazione di materiale a tutte le utenze; il costo di tale attività è sostenuto dai Comuni nell'ambito del costo complessivo del servizio.

Con riferimento al gestore Econord Spa si deve fare riferimento ai dati forniti in appendice alla presente relazione.

### **Specifiche dei *driver* utilizzati per l'attribuzione dei costi del servizio di igiene urbana.**

I costi del servizio di igiene urbana sono costituiti da:

- fatture ricevute da Econord Spa per l'effettuazione materiale dei servizi
- contributo per il funzionamento dell'Ente capofila C.M.

L'attribuzione delle percentuali ad ogni singolo Comune avviene considerando una serie di parametri. Nel caso dei servizi standard, il riparto è effettuato secondo i criteri sintetizzati nella tabella successiva.

servizi standard	
Canoni per le raccolte a domicilio (secco, umido, carta, plastica, vetro, ingombranti, pile, medicinali)	Riparto effettuato nella misura dell'80% della superficie catastale comunicata annualmente ed il 20% sul numero degli abitanti al 31/12
Canone per la gestione dei centri di raccolta	
Rimborso per il funzionamento dell'Ente capofila	
Smaltimento frazione secca e umido	Sulla base delle risultanze delle pesate campione effettuate nell'anno
Trasporto umido	
Trasporto rifiuti dai centri di raccolta	In proporzione al numero degli abitanti al 31/12
Smaltimento rifiuti dei centri di raccolta	

I costi per i servizi aggiuntivi sono sostenuti direttamente al Comune che li richiede.

Nel 2018 ai criteri di cui sopra è stato applicato un correttivo, previsto in convenzione, che ha comportato il riproporzionamento dei *driver*. Nel 2019 sono stati utilizzati i medesimi *driver* riproporzionati.

Si riporta, di seguito, la quantificazione del *driver* di ripartizione relativo a ciascun Comune.



## COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

### Driver di ripartizione relativo a ciascun comune, anno 2019

Agra	0,89%	Dumenza	2,38%
Azzio	1,11%	Duno	0,31%
Brenta	2,18%	Ferrera di Varese	0,77%
Brezzo di Bedero	2,48%	Germignaga	5,00%
Brinzio	1,06%	Grantola	1,43%
Brissago Valtravaglia	1,82%	Laveno Mombello	16,47%
Caravate	3,52%	Luino	23,00%
Casalzuigno	2,06%	Maccagno Pino e Veddasca	5,43%
Cassano Valcuvia	0,89%	Masciago Primo	0,40%
Castello Cabiaglio	0,76%	Mesenzana	2,38%
Castelveccana	3,60%	Montegrino Valtravaglia	2,16%
Cittiglio	5,42%	Orino	1,18%
Curiglia	0,31%	Porto Valtravaglia	4,39%
Cuveglia	4,36%	Rancio Valcuvia	1,30%
Cuvio	2,38%	Tronzano L M	0,56%

### 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Per quanto riguarda i ricavi da vendita, la Comunità Montana Valli del Verbano riscuote dai Consorzi e trasferisce ai Comuni i ricavi da vendita dei materiali ottenuti grazie al servizio di raccolta differenziata. Non essendovi accordi in essere con i consorzi appartenenti al circuito CONAI, i ricavi da vendita dei materiali provengono unicamente da operatori presenti sul libero mercato, che trattano i rifiuti differenziati raccolti sulla base di accordi economici stipulati con la Comunità Montana Valli del Verbano.

La tabella seguente mostra il dettaglio dei ricavi da vendita di materiale per frazione differenziata, con riferimento all'anno 2019.

Frazione	Periodo	Tonnellate	€/tonn.	Importo	IVA
Carta	1 sem	1.405,36	32	44.971,52	
	2 sem	1.398,42	32	44.749,44	
Plastica	1 sem	937,08	150	140.562,00	
	2 sem	964,82	150	144.723,00	
Vetro	1 sem	1.841,19	15	27.617,85	
	2 sem	1.949,97	15	29.249,55	
Metalli	1 sem	348,80	130	52.320,00	
	2 sem	318,95	130/150*	44.636,50	
<b>TOTALE</b>		<b>9.164,59</b>		<b>528.829,86</b>	

\*il prezzo è variato nel corso del mese di settembre



## COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

### 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Con riferimento ai costi di capitale afferenti al servizio integrato di gestione dei rifiuti, la Comunità Montana Valli del Verbano è proprietaria di un fabbricato in località Cavona, iscritto a libro cespiti nel 2013 con un valore di iscrizione del bene pari a 420.365 euro e un fondo ammortamento al 31/12/2017 pari a 33.629 euro. Il cespite, presso cui è operativa una piattaforma ecologica sovracomunale, era previsto ammortizzarsi in 49 anni ed è stato classificato a fini regolatori come un "fabbricato", con vita utile regolatoria pari a 40 anni.

Nel PEF Grezzo relativo alla Comunità Montana Valli del Verbano sono confluiti 80.266 euro per la valutazione dell'annualità 2019, necessaria al calcolo dei conguagli e 81.086 euro nel 2021.

	2019	2021
AMM	10.719	10.845
R	69.546	70.241
RLIC	0	0
CCN	720.164	748.373
PR	0	0
IMN	383.749	366.556
CIN prima 31dic17	1.103.912	1.114.929
IMN dopo 31dic17		0
<b>CK-Acc</b>	<b>80.266</b>	<b>81.086</b>

## APPENDICE 1- RELAZIONE ECONORD SPA

Comunità Montana Valli del Verbano

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO  
PEF ANNO 2021**

Indice della relazione

<b>1</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore .....</b>	<b>3</b>
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti .....	3
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	4
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....</b>	<b>5</b>
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali .....	5
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento .....	5
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità .....	5
	3.1.3 Fonti di finanziamento .....	6
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
	3.2.1 Dati di conto economico .....	6
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	7
	3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale .....	7

## **1 Premessa**

In ottemperanza al disposto della deliberazione ARERA 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, questa società ha predisposto e inviato:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilata per le parti di competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

Il Vostro Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute, è tenuto ad effettuare l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

## **2- Relazione di accompagnamento al PEF**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

La Comunità Montana Valli del Verbano ha un sistema coordinato di gestione dei rifiuti per i Comuni Agra, Azzio, Brenta, Brezzo di Bedero, Brinzio, Brissago Valtravaglia, Caravate, Casalzuigno, Cassano Valcuvia, Castello Cabiaglio, Castelveccana, Cittiglio, Curiglia con Monteviasco, Cuveglio, Cuvio, Dumenza, Duno, Ferrera di Varese, Germignaga, Grantola, Laveno Mombello, Luino, Maccagno, Masciago Primo, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Orino, Pino Sul Lago Maggiore, Porto Valtravaglia, Rancio Valcuvia, Tronzano Lago Maggiore, Veddasca. Composta da circa 80.000 abitanti al 31/12/19.

L'affidamento del servizio rifiuti è avvenuto a partire dalla deliberazione del consiglio direttivo esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Capitolato d'appalto ed il Bando di Gara per la gestione dei servizi di nettezza urbana e delle raccolte differenziate, che ha portato all'aggiudicazione dei servizi in data alla ditta Econord S.p.A.

### **Descrizione del servizio oggetto di affidamento**

Il servizio attualmente svolto da Econord S.p.a prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare i servizi principali svolti sono:

- Raccolta Plastica
- Raccolta Carta e Cartone
- Raccolta Vetro e Lattine
- Raccolta Secco
- Raccolta Umido
- Raccolta RAEE
- Raccolta Verde
- Raccolta Pile
- Raccolta Farmaci
- Raccolta Oli
- Raccolta Toner
- Raccolta Pannolini
- Raccolta Rifiuti cimiteriali
- Spazzamento
- Pulizia area mercato

### **Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti**

Relativamente invece al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati, precedentemente comunicati dall'appaltatore con le modalità previste dal Capitolato.

Di seguito si riporta l'elenco degli impianti di smaltimento trattamento presso cui sono stati conferiti i rifiuti nell'anno 2019

Tabella 1 - impianti di destino anno 2019

CER	RIFIUTO DESCRIZIONE	DESTINO
130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	VENANZIEFFE S.R.L. - viale lombardia
150102	imballaggi di plastica	ECONORD SPA - CARBONATE - via boccaccio
150106	imballaggi in materiali misti	TRAMONTO ANTONIO S.R.L. - via fratelli rosselli
150107	imballaggi di vetro	EUROVETRO SRL (VIA 1 MAGGIO 45) - via primo maggio
160103	pneumatici fuori uso	BRIANTE MARTEGANI S.R.L. - via vittorio veneto
170904	rifiuti misti dell'attivita' di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	MATTIELLO DAVIDE & C. SAS - via sempione CAVETICINO DI VARALLO POMBIA SRL - strada riale
200101	carta e cartone	BRIANTE MARTEGANI S.R.L. - via vittorio veneto
200108	umido	ECONORD SPA - FERRERA - loc. poggio ECONORD SPA - GUANZATE - loc. berina
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	RELIGHT S.R.L. - via lainate
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	S.EVAL SRL - via la croce STENA TECHNOWORLD SRL (CAVENAGO) - via santa maria in campo
200125	oli e grassi commestibili	SALMOIRAGHI SRL - localita' fornaci
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	VENANZIEFFE S.R.L. - viale lombardia
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L. - via provinciale
200131	medicinali citotossici e citostatici	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L. - via provinciale
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonche' batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	S.I.A.E. S.R.L. - viale europa
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	LAVORO E AMBIENTE SRL - via palude snc
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	S.EVAL SRL - via la croce SEVESO RECUPERI S.R.L. - via sprelunga STENA TECHNOWORLD SRL (CAVENAGO) - via santa maria in campo LAVORO E AMBIENTE SRL - via palude snc CERRIOTTAMI SRL - via rovasenda
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	ECOLEGNO BRIANZA SRL - via navedano BRIANTE MARTEGANI S.R.L. - via vittorio veneto
200140	metalli	PRATO RECYCLING SRL - via verdi
200201	verde e sfalci	TECNOGARDEN SERVICE SRL (LUINO) - via gorizia snc
200301	Secco	TRAMONTO ANTONIO S.R.L. - via fratelli rosselli
200303	residui della pulizia stradale	BRIANTE MARTEGANI S.R.L. - via vittorio veneto
200307	rifiuti ingombranti	TRAMONTO ANTONIO S.R.L. - via fratelli rosselli
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L. - via provinciale

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

### 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

#### 3.1 Dati tecnici e patrimoniali

##### 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Dati tecnici già in disponibilità dell'ente appaltante.

##### 3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Di seguito i quantitativi raccolti:

Tabella 2 - Raccolta Differenziata dati 2019 Osservatorio Rifiuti

Dato riferito a	Comune
RIFIUTO	TON
Frazione umida(1) (t)	6085,229
Verde (t)	5202,7
Carta e cartone (t)	3717,093
Vetro (t)	4663,614
Legno (t)	2642,835
Metallo (t)	827,037
Plastica (t)	2541,729
RAEE (t)	596,274
Tessili (t)	254,535
Selettiva (t)	141,21
Rifiuti da C e D (t)	1168,77
Pulizia stradale a recupero (t)	313,93
Ingombranti misti a recupero (t)	3053,95
Altro (t)	46,157
<b>Totale RD (t)</b>	<b>31255,059</b>
Ingombranti a smaltimento (t)	0
Indifferenziato (t)	8305,031
<b>Totale Indifferenziata</b>	<b>8305,031</b>
<b>Totale RU (t)</b>	<b>39560,085</b>
<b>Percentuale RD (%)</b>	<b>79,01%</b>

### 3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio è stato finanziato con mezzi propri dell'azienda. Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

## 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

### 3.2.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2019 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2021;

Ai fini del calcolo del PEF le voci contabili utilizzate sono relative a:

- costi delle sole attività di igiene urbana imputabili direttamente alla Comunità Montana Valli del Verbano.
- costi di struttura di Econord S.p.A, trasversali a tutti i Comuni serviti dal Centro di Servizio di Cadegliano, ed imputati in base a percentuali individuate (drivers di ribaltamento dei costi).

La loro attribuzione è stata condotta attraverso l'utilizzo dei driver.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2019 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati dalla del. 443 all'art. 6.5 e corrispondenti a  $I_{2020} = 1,10\%$  e  $I_{2021} = 0,10\%$ .

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

I costi sono stati utilizzati al netto delle poste rettificative.

#### Nota sui drivers di ribaltamento:

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, acquisto materiale per il Centro di Servizio di Cadegliano che eroga servizi ad oltre 45 comuni tra cui la Comunità Montana Valli del Verbano. I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base *all'impegno specifico di uomini e mezzi* desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune rispetto all'impegno complessivo del CdS e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato (attività di igiene urbana CSL, raccolte differenziate CRD e raccolta frazione indifferenziata CRT). I costi relativi all'acquisto materiali sono stati invece imputati direttamente a ciascun Comune sulla base delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Ove presneti i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi CGG sono stati attribuiti quota parte direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune e sulla base dei costi di gestione registrati per il CdS utilizzando come driver di ripartizione la *percentuale di fatturato* per i servizi presso il Comune rispetto al fatturato complessivo dei servizi erogati a tutti i clienti serviti dal CdS.

Nei Coal sono stati inseriti i costi relativi al contributo ARERA, pari a 1.778,71 euro per il Comunità Montana Valli del Verbano.

### **3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI ( $AR_{CONAEI,a}$ ) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443).

La determinazione del fattore di sharing *b* è lasciata in capo all'Ente competente.

Si propone un valore di "b" pari 0,3 e di "ω" pari 0,1.

### **3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2021, che complessivamente rappresentano 289.776,50 euro: 174.315,42 euro sono le voci a copertura dei costi di ammortamento, 6.767,09 euro accantonamenti ACC per rischi e oneri previsti dalla normativa di settore; 108.693,99 euro è l'ammontare che alimenta la voce Remunerazione del capitale investito netto.

Per il calcolo degli ammortamenti 2021 sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per i comuni serviti dal Centro di Servizi di Cadegliano. La quota parte da imputare a ciascun comune è stata determinata sulla base del peso percentuale del fatturato di ciascun comune rispetto fatturato totale dei comuni serviti.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, categorizzati come prevede la delibera 443. Per il 2019 le IMN sono rappresentate dalle immobilizzazioni nette che risultano seguendo l'ammortamento regolatorio.

Il Capitale Circolante Netto (CCN) calcolato in forma parametrica come differenza tra Crediti e Debiti commerciali ipotizzando un incasso a 90 giorni per i Ricavi e di 60 giorni per il pagamento dei Costi (art. 12.5 del 443). Considerando i Ricavi (A1) e Costi per Materie Prime e Servizi (B6 e B7) desunti dal bilancio 2019 del gestore e attinenti alle attività di gestione dei rifiuti urbani, rivalutati in base ai tassi di inflazioni previsti dall'art.6.5 della del.443.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio e ripartiti tra i singoli comuni sulla base del fatturato (secondo il driver già indicato).



# COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

*DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF*

IL SOTTOSCRITTO SIMONE ELIGIO CASTOLDI

NATO A BRENTA

IL 10.01.1966

RESIDENTE IN RANCIO VALCUVIA

VIA VIA PAPA GIOVANNI XXIII N.8

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DI COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL VERBANO

AVENTE SEDE LEGALE IN LUINO VIA COLLODI N.4

CODICE FISCALE 930017450128 PARTITA IVA 03114910122

TELEFAX 0332 505050 TELEFONO 0332 505001

INDIRIZZO E-MAIL [protocollo@pec.vallidelverbano.va.it](mailto:protocollo@pec.vallidelverbano.va.it)

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 27/05/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
X È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

DATA 27/05/2021



IN FEDE  
IL PRESIDENTE  
SIMONE ELIGIO CASTOLDI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è prodotto, memorizzato e conservato digitalmente ed è rintracciabile nel sistema informativo della Comunità Montana Valli del Verbano.



**ECONORD**  
SPA

**DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ**

*DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF*

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MILANESE CLAUDIO

NATO/A VARESE

IL 03/05/1962

RESIDENTE IN MARCHIROLO

VIA MAZZINI N. 53

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ ECONORD SPA

AVENTE SEDE LEGALE IN VARESE VIA GIORDANI N. 35

CODICE FISCALE 01368180129 PARTITA IVA 01368180129

TELEFAX 0332.820349 TELEFONO 0332.226336

INDIRIZZO E-MAIL info@econord.it PEC econord@certimprese.it

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

**DICHIARA**

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 03/02/21, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 03/02/21

IN FEDE

SISTEMA DI GESTIONE  
QUALITÀ  
UNI EN ISO 9001:2015  
certificato n. 1747  
del 7/08/2018

SISTEMA DI GESTIONE  
AMBIENTE  
UNI EN ISO 14001:2015  
certificato n. 6989  
del 7/08/2018

SISTEMA DI GESTIONE  
SICUREZZA  
BS OHSAS 18001:2007  
certificato n. 13700  
del 7/08/2018

Albo Nazionale Smaltitori  
MI06710S  
Attestazione di qualificazione  
esecuzione lavori pubblici  
50989/10/00  
rilasciata da  
C.G.O.P. S.O.A. S.p.A. - Milano

*Comune di MONTEGRINO VALTRAVAGLIA*

*Provincia di VARESE*

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

<i>N. 06</i> <i>Data 15/06/2021</i>	<b>APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021. DETERMINAZIONE TARIFFE 2021.</b>
--	---

L'Organo di Revisione economico-finanziaria del comune intestato, nominato per il triennio 2020/2022 con deliberazione consiliare n. 09 in data 26.06.2020 esecutiva, al fine di rendere concreta la collaborazione con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

**RICHIESTO** il parere in relazione alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2021. DETERMINAZIONE TARIFFE 2021"

**VISTA** la documentazione inoltrata dall'Amministrazione Comunale:

- Piano Economico Finanziario anno 2021
- Relazione di accompagnamento al PEF 2021 da parte del Comune, della Comunità Montana Valli del Verbano e dalla ditta Econord SpA, gestori del servizio di raccolta e trasporto rifiuti;
- Dichiarazione di veridicità da parte del Comune, della Comunità Montana Valli del Verbano e dalla ditta Econord SpA, gestori servizio di raccolta e trasporto rifiuti;

**VISTO** altresì:

- l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160;
- il D.lgs. n. 116 del 3 settembre 2020 (nuovo Codice Ambientale);
- il D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- l'art. 239, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 267/2000 in materia di funzioni dell'organo di revisione;

**RICHIAMATE** le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;

**ESPERITA** l'istruttoria di competenza, tendente, in particolare, a verificare la corrispondenza dei contenuti del Piano Economico Finanziario al quadro normativo di riferimento;

### **ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE SULLA PROPOSTA DELLA DELIBERAZIONE IN OGGETTO, RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021 ED ALLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE 2021.**

La presente certificazione viene tempestivamente trasmessa, per i provvedimenti di competenza:

- al Consiglio comunale;
- al Responsabile del servizio finanziario.

Letto, approvato e sottoscritto.

***L'organo di revisione economico finanziaria***

**DOTT. GIORGIO BETTI**

**VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO  
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI MONTEGRINO  
VALTRAVAGLIA**

*Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti di cui alla Deliberazione 443/2019/R/rif di ARERA*

## Sommario

<b>1. Premessa</b> .....	3
<b>2. Inquadramento normativo</b> .....	3
<b>3. Attività svolta</b> .....	5
<b>4. Esito dell'attività di validazione</b> .....	7
4.1 <i>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</i> .....	7
4.2 <i>Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti</i> .....	8
4.3 <i>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</i> .....	10
Dagli elementi acquisiti si riscontra l'equilibrio economico-finanziario del gestore e della gestione.....	10
4.4 <i>Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti</i> .....	10
<b>5. Conclusioni</b> .....	10

2

## 1. Premessa

Su incarico di UPEL – Unione Provinciale Enti Locali – si rende il presente parere relativo alla validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2021 del servizio di gestione rifiuti del COMUNE di MONTEGRINO VALTRAVAGLIA.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Deliberazione 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e viene definita dall'articolo 19 dell'Allegato A della medesima deliberazione.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, la società scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. La Società Perk Solution declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione. L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

3

## 2. Inquadramento normativo

Il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), definito da ARERA con deliberazione n. 443/2019/R/Rif (integrata con le modifiche apportate con la deliberazione 23 giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 novembre 2020, 493/2020/R/RIF), impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio, introduce un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

Gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti del servizio (sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie) e al nuovo "perimetro" gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. Le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2020-2021) è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato. Le entrate tariffarie non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri: del tasso di inflazione programmata; del miglioramento della produttività; del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti; delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

Con riferimento all'annualità 2021, ARERA ha provveduto, con la deliberazione n. 493/2020, all'aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021, prevedendo tra l'altro:

- l'adeguamento dei deflatori da considerare per il calcolo delle immobilizzazioni riferite all'anno 2021 e il tasso di inflazione relativo al 2021 da utilizzarsi per la quantificazione dei costi riconosciuti;
- la possibilità di ricomprendere la quota residua dei conguagli relativi all'anno 2018, tenuto conto del numero di rate all'uopo determinato nella predisposizione del Pef 2020;
- la facoltà di considerare anche per l'anno 2021 le componenti aggiuntive di costo conseguenti all'emergenza COVID-19 e la facoltà di valorizzare il coefficiente C19, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria;
- il recupero della quota annuale del conguaglio relativo alla differenza tra i costi determinati per l'anno 2019 (sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto previsto dall'art. 107 c. 5 del DL 18/2020) e i costi risultanti dal Pef 2020;

4

Secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 443/2019, il gestore predispose annualmente il piano economico finanziario e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

La citata deliberazione n. 443/2019/R/Rif, nel definire i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, all'articolo 6 introduce la "**Procedura di validazione**" stabilendo che:

«6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti».

Il successivo articolo 19 dell'Allegato A "METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 MTR" della medesima deliberazione specifica altresì che:

«19.1 Il PEF è sottoposto a verifica da parte dell'Ente territorialmente competente nell'ambito del procedimento di approvazione. La verifica concerne almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;

c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore».

L'attività di validazione è stata quindi effettuata sulla base dei presupposti individuati da ARERA, tenendo conto delle disposizioni emanate da ARERA in materia di regolazione rifiuti, partendo dalla citata deliberazione n. 443/2019 e successive disposizioni.

### 3. Attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto dal gestore COMUNITA' MONTANA VALLI DEL VERBANO, predisposto secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 dell'Allegato A della Deliberazione ARERA n. 443/2019, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – predisposta secondo lo schema tipo individuato dall'Appendice 2 del medesimo Allegato A – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Appendice 3 della medesima deliberazione;
- il PEF del Comune di COMUNE di MONTEGRINO VALTRAVAGLIA, predisposto secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 1 dell'Allegato A della Deliberazione ARERA n. 443/2019, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – predisposta secondo lo schema tipo individuato dall'Appendice 2 del medesimo Allegato A – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Appendice 3 della medesima deliberazione;
- documentazione a supporto, tra cui il Pef grezzo trasmesso da Econord Spa alla Comunità Montana, corredato dalla relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità, il PEF esercizi precedenti, dettaglio costi e ricavi di competenza dell'Ente, prospetti di riepilogo e quadratura dati.

Nell'ambito dell'attività istruttoria si sono svolti interlocuzioni via mail e telefoniche al fine di verificare la congruenza dei dati contenuti nel PEF.

La tabella che segue riepiloga le azioni riferite all'attività di validazione.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle azioni di verifica
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili al Gestore/Comune mediante template strutturati. A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati. A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi. A4-Controlli a campione (auditing); analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore e del Comune
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo. B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017. B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle azioni di verifica
	la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative. B5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti) ove previsti. B6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri. B7-Determinazione dei conguagli. B8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie. B9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione. B10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 Delibera ARERA 443-19. B11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 Delibera ARERA 443-19. B12-Relazione contenente le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente. B13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento.
C	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore (comma c.)	C1-Verifica eventuale documentazione su eventuale squilibrio economico-finanziario prodotta dai gestori. C2-Riscontro costi di trattamento e smaltimento. C3-Riscontro dei benefici mercato/CONAI. C4-In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC.
D	Altre verifiche	D1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta. D2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati. D3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti.

L'attività sopra descritta si è concretamente sviluppata come segue:

- ✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal gestore e dall'Ente, anche sulla base della relazione di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità acquisite;
- ✓ verifica della coerenza e della quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie anche per mezzo di prospetti riepilogativi forniti nell'ambito dell'istruttoria;
- ✓ verifica dell'applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 443/2019/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall' art. 6 del MTR;
- ✓ verifica dei driver di allocazione dei costi da parte dei soggetti gestori;

- ✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti da CONAI;
- ✓ verifica detrazione dal PEF delle entrate individuate al punto 1.4 della determinazione n. 02/DRIF/2020 (contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; entrate derivanti da procedure sanzionatorie; le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente);
- ✓ verifica del focus sulla gradualità per l'annualità 2019;
- ✓ verifica componenti a conguaglio;
- ✓ verifica del focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing;
- ✓ verifica del rispetto del limite annuale di crescita;
- ✓ verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e costi variabili;
- ✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR – anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

7

#### **4. Esito dell'attività di validazione**

##### *4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori*

Il Comune di Montegrino Valtravaglia risulta tra gli enti che hanno delegato alla "Comunità Montana Valli del Verbano" il servizio di igiene urbana, come da convenzione per la gestione associata dei servizi di igiene urbana 2013-2021, approvata con deliberazione dell'assemblea comunitaria n. 28 del 30.11.2012.

I Comuni del bacino hanno delegato alla Comunità Montana Valli del Verbano il servizio di igiene urbana, articolato secondo quanto previsto dalla relativa convenzione per la gestione associata dei servizi di igiene urbana per il periodo 2013-2021. Tra le attività oggetto di delega è rientrata anche la gestione amministrativa del rapporto con il soggetto gestore del servizio delegato, che la Comunità Montana ha individuato mediante procedura ad evidenza pubblica. A fronte di gara europea, l'ATI ECONORD Spa – Tramonto Antonio Srl è risultata aggiudicataria del servizio di igiene urbana per l'intero territorio (contratto n. 15 sottoscritto in data 18.10.2013).

In merito alla gestione si riscontra che il nuovo servizio di igiene urbana è stato affidato, a seguito di gara europea, alla ditta Econord spa con decorrenza 01/03/2021 relativamente ai servizi di raccolta e trasporto mentre i servizi di smaltimento/recupero sono stati affidati, sempre a seguito di gara europea multilotto, a diversi impianti. Come evidenziato dalla Comunità Montana nella propria relazione di accompagnamento, sulla base di un controllo sui dati preventivi presentati dagli operatori in sede di gara è possibile dedurre che i costi 2021 sono in linea con i costi di consuntivo del 2019 e, pertanto, ha scelto di utilizzare i dati di consuntivo del 2019 dell'operatore uscente (Econord) per maggior continuità e stabilità della tariffa.

Il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani (gestione, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti) attualmente in essere sul territorio comunale è quindi gestito dalla Comunità Montana Valli del Verbano, che ha provveduto ad espletare la gara per l'affidamento del servizio.

I servizi attivi sul territorio sono puntualmente descritti nelle relazioni di accompagnamento al PEF.

Il Comune si occupa della gestione della TARI e dei rapporti con l'utenza.

La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori è stata effettuata prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili.

Con riferimento ai dati forniti dal Gestore, si rileva che la ripartizione delle poste comuni (costi e ricavi) tra quanto concerne il servizio integrato di gestione rifiuti e le altre attività svolte dalla Comunità Montana Valli del Verbano è stata effettuata senza l'utilizzo di driver, disponendo della contabilità analitica per tipologia di servizio. Allo stesso modo, la ripartizione delle poste comuni relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti nelle componenti di costo del PEF è stata effettuata in modo puntuale, senza ricorrere all'utilizzo di driver. Per quanto attiene invece l'attribuzione dei costi del servizio di igiene urbana, nella relazione sono puntualmente individuati i driver utilizzati e i parametri di riferimento.

La verifica rispetto alla coerenza dei dati è stata condotta anche mediante tecniche di campionamento e la corrispondenza dei dati risulta anche dalle dichiarazioni di veridicità prodotte dalla COMUNITA' MONTANA e dal Comune di MONTEGRINO VALTRAVAGLIA.

#### 4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione n. 443/2019/R/Rif "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- Deliberazione n. 57/2020/R/Rif "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- Deliberazione n. 238/2020/R/RIF "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- Determinazione n. 02/DRif/2020 "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari";
- Deliberazione n. 493/2020/R/RIF "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

- Dal 01.03.2021 ha avuto inizio il nuovo affidamento che ha visto il gestore uscente affidatario dei servizi di raccolta e trasporto, mentre i servizi di smaltimento/recupero sono stati affidati a diversi impianti; ciò premesso, il Pef 2021 è stato predisposto sulla base del Pef grezzo del gestore uscente, considerato che si ritengono i costi 2021 in linea con i costi di consuntivo del 2019;
- Per il 2021 non vi sono variazioni attese nel perimetro gestionale, né in termini di modifiche delle modalità di effettuazione dei servizi;
- Si è proceduto alla verifica generale sull'attribuzione dei costi nel PEF;
- Sono stati individuati i criteri e driver per il ribaltamento dei costi e ricavi;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione i ricavi Conai, gli altri ricavi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia, il contributo MIUR e le entrate derivanti dal recupero dell'evasione;
- Per quanto riguarda i Costi Operativi Incentivanti, non sono previsti ampliamenti del Perimetro Gestionale (PG) né della Qualità del Servizio (QL); pertanto, i relativi due coefficienti variabili e appartenenti al coefficiente di cui all'art. 4 comma 3 del MTR non sono stati valorizzati;
- L'ETC ha provveduto a valorizzare il coefficiente  $C_{19_{2021}}$ ;
- L'Ente non si è avvalso della facoltà di determinare la componente di rinvio  $RCND_{TV}$  (posta quindi pari a zero), relativa alla quota dei costi corrispondente alle mancate entrate tariffarie 2020 conseguenti all'applicazione dei fattori di correzione adottati con deliberazione 158/2020/R/RIF per la determinazione della parte variabile dei corrispettivi applicabili alle utenze non domestiche, tenuto conto del periodo di sospensione delle relative attività;
- E' stata ricompresa nel PEF la quota residua dei conguagli relativi all'anno 2018, tenuto conto del numero di rate (4) all'uopo determinato nella predisposizione del Pef 2020;
- L'Ente nel 2020 si è avvalso della facoltà riconosciuta dall'art. 107 c. 5 del DL 18/2020, confermando le tariffe già adottate nel 2019 e, pertanto, ai fini della verifica del limite di crescita sono state considerate le entrate tariffarie del 2019, come da indicazioni contenute nel documento ARERA "Guida alla compilazione per la raccolta dati: Tariffa rifiuti – PEF 2021" nel suo aggiornamento del 15 marzo 2021;
- L'Ente, avvalendosi della facoltà riconosciuta dall'art. 107 c. 5 del DL 18/2020, ha ricompreso nel PEF la quota annuale del conguaglio relativo alla differenza tra i costi determinati per l'anno 2019 (sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto previsto dall'art. 107 c. 5 del DL 18/2020) e i costi risultanti dal PEF 2020; l'importo complessivo viene recuperato in tre annualità;
- L'ETC ha provveduto ad individuare i fattori di sharing;
- Per quanto attiene la determinazione dei conguagli, l'ETC ha proceduto a determinare il coefficiente di gradualità secondo quanto stabilito da ARERA, valorizzando le tre componenti  $\gamma_1$ ,  $\gamma_2$ ,  $\gamma_3$  in coerenza al range definito dal MTR;

- Non è previsto il superamento del limite di crescita annuale delle tariffe: l'applicazione del limite delle entrate tariffarie determina il tetto massimo di € 197.944,00. Rispetto ai costi complessivi risultanti dal MTR pari ad € 199.545,00, il delta non riconosciuto è pari ad € 1.601,00;
- Si è proceduto alla riclassificazione tra costi fissi e costi variabili;
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato nell'Appendice 2 dell'Allegato A) alla deliberazione n. 443/2019.

10

#### *4.3 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore*

Dagli elementi acquisiti si riscontra l'equilibrio economico-finanziario del gestore e della gestione.

#### *4.4 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti*

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

### **5. Conclusioni**

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2021 del COMUNE di MONTEGRINO VALTRAVAGLIA per l'importo complessivo di € 197.944,00.

Bologna, 28 giugno 2021

**Perk Solution Srl**  
Dott. Pasquale Piperissa  
(documento sottoscritto digitalmente)



Comune di MONTEGRINO VALTRAVAGLIA

STUDIO K software - www.studiodk.it

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m <sup>2</sup>	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Ka	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	363	40.064,00	31,8%	110,4	Nord	71,668723	51,45	51,45	43,00	43,00	94,45
Famiglie di 2 componenti	351	40.685,00	30,8%	115,9	0,84	0,60	63,04	63,04	100,34	50,17	163,38
Famiglie di 3 componenti	299	36.554,00	26,2%	122,3	0,98	1,40	73,27	73,27	129,00	43,00	202,28
Famiglie di 4 componenti	100	14.017,00	8,8%	140,2	1,08	1,80	90,24	90,24	157,67	39,42	247,91
Famiglie di 5 componenti	24	3.332,00	2,1%	138,8	1,16	2,20	95,54	95,54	207,84	41,57	303,38
Famiglie di 6 o più componenti	4	492,00	0,4%	123,0	1,24	2,90	88,74	88,74	243,67	40,61	332,41
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	1,30	3,40	-	-	129,00	43,00	129,00
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,0%	0,0	0,84	0,00	-	-	-	-	-
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>	<b>1.141</b>	<b>135.144,00</b>	<b>100%</b>	<b>118,4</b>		Media			Media		

Comune di MONTEGRINO VALTRAVAGLIA

STUDIO K software - www.studiodk.it

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria m <sup>2</sup>	Kc		Kd	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE		TARIFFA TOTALE
			Coef	Nord		Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Qiv*Kd	Euro/m <sup>2</sup>	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12	1.615,00	max	0,51	Nord	0,281663	0,754787	1,036451		
2 Carneggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-	-	max	0,80	4,20	0,441825	1,177109	1,618934		
3 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,63	6,55	0,347937	0,934499	1,282436		
4 Esposizioni, autosezioni	2	640,00	max	0,43	5,20	0,237481	0,637975	0,875456		
5 Alberghi con ristorante	-	-	max	1,33	10,93	0,734534	1,964245	2,698779		
6 Alberghi senza ristorante	5	596,00	max	0,91	7,49	0,502576	1,346038	1,848614		
7 Case di cura e riposo	-	-	max	1,00	8,19	0,552281	1,471836	2,024117		
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8	1.294,00	max	1,13	9,30	0,624078	1,671315	2,295393		
9 Banche ed istituti di credito	3	98,00	max	0,58	4,78	0,320323	0,859020	1,179343		
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2	122,00	max	1,11	9,12	0,613032	1,638967	2,251999		
11 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	-	-	max	1,52	12,45	0,839468	2,237406	3,076873		
12 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1	146,00	max	1,04	8,50	0,574373	1,527546	2,101919		
13 Carrozzeria, autofficina, estrauro	-	-	max	1,16	9,48	0,640646	1,703663	2,344509		
14 Attività industriali con capannoni di produzione	1	330,00	max	0,91	7,50	0,502576	1,347855	1,850411		
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	12	1.396,00	max	1,09	8,92	0,601987	1,603025	2,205011		
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7	979,00	ad-hoc	2,42	19,83	1,336521	3,563675	4,900196		
17 Bar, caffè, pasticceria	1	59,00	ad-hoc	1,82	14,91	1,005152	2,679496	3,684648		
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12	967,00	ad-hoc	0,88	7,21	0,486008	1,295718	1,781726		
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	-	-	max	2,61	21,41	1,441454	3,847619	5,289073		
20 Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	min	6,06	49,72	3,346825	8,935246	12,282071		
21 Discoteche, night club	-	-	max	1,64	13,45	0,905741	2,417117	3,322858		
22 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
23 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
24 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
25 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
26 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
27 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
28 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
29 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
30 -	-	-	max	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	0,00	0,000000	0,000000	0,000000		
<b>Totale</b>	<b>66</b>	<b>8.242,00</b>								